rete di informazione

Anno 20 – Numero 05 del 05 Marzo 2024

EUROPE DIRECT
Basilicata

euro-net

SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea
Rappresentanza in Italia

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	9
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	11
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	13
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	16
BANDI INTERESSANTI	pag.	21
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37

Centro EUROPE DIRECT BASILICATA gestito dall'associazione EURO-NET e realizzato con il contributo della Unione Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA 3
1: Criminalità ambientale: approvati nuovi reati e sanzioni ... 3
2: Nuove norme sulle macchine mobili: circolazione sicura sulle strade pubbliche nell'UE ... 3
3. Commissione europea: obbligazioni per la sua seconda operazione sindacata del 2024 ... 4
4. Via libera alla legge sul ripristino della natura ... 4
5. Preparare le infrastrutture digitali dell'UE per il mondo di domani ... 5
6. I fondi per la ripresa continuano a stimolare e a sostenere l'economia dell'UE ... 6
7. La Commissione: accordo per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza delle navi ... 7
8. Le proposte del Parlamento per aggiornare le norme UE sulle patenti di guida ... 7
9. Prodotti agricoli di qualità: rafforzata la protezione dell'UE ... 8
10. Nuove norme per tutelare i tuoi diritti e le tue attività online nell'UE ... 9
CONCORSI E PREMI 9
11. Concorso per illustratori CIAO DA TRAMONTI ... 9
12. Concorso nazionale "Return to Fantasy" - Prima edizione. ... 10
13. Premio Paoletti 2023-2024. ... 10
14. CIAK, EUROPA, SI VOTA! ... 11
STUDIO E FORMAZIONE 11
15. Stage alla Commissione Europea amministrativi e di traduzione ... 11
16. Comitato Economico e Sociale Europeo, tirocini retribuiti ... 12
17. 20 Borse di Studio per Italiani in Slovenia ... 12
18. Tirocini per studenti/esse al Tribunale Internazionale del Diritto del Mare ... 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI 13
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci… ... 13
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE 16
20. Offerte di lavoro in Europa ... 16
21. Offerte di lavoro in Italia ... 18
BANDI INTERESSANTI 21
22. Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa ... 21
23. Bando "MUSICA E DINTORNI" 2024 ... 21
24. Partecipazione dei giovani nella prevenzione dei conflitti ... 21
25. Contributi per l'ottenimento della certificazione di parità di genere ... 22
26. Iniziative di emergenza AICS in Sudan e RCA ... 23
27. Bando - Edu-c@re – La scuola per una cittadinanza consapevole ... 24
29. BANDO – "Restauri Con Arte" Della Fondazione Vercelli ... 25
30. Bando – Perform Europe ... 26
31. BANDO - "Well-Fare" della Fondazione Vercelli ... 26
32. Bandi PRIMA 2024: sistemi agroalimentari sostenibili ... 27
33. Bando AICS per lo sviluppo locale e occupazionale in Libano ... 28
34. Navigare verso l'alfabetizzazione all'acqua e agli oceani con le comunità scolastiche ... 28
35. Bando per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori ... 29
36. Bando Aics sulla formazione professionale in Tunisia ... 30
37. Bando AICS per la trasformazione digitale in Mozambico ... 31
38. Bando CERV su diritti dei minori e partecipazione dei bambini ... 32
39. BANDO – Impresa Comune Edctp3 Per La Salute Globale ... 33
40. Bando Simbiosi per la tutela del capitale naturale ... 34
42. BANDO – Agenzia per la Cooperazione per Camerun e Ciad ... 36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE 37
43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata ... 37
44. Tanti progetti candidati per le scadenze del programma Erasmus + ... 37

NOTIZIE DALL'EUROPA

1: Criminalità ambientale: approvati nuovi reati e sanzioni

Il Parlamento ha approvato in via definitiva nuove misure e sanzioni per contrastare la criminalità ambientale.

La nuova direttiva, concordata con il Consiglio il 16 novembre 2023, è stata approvata con 499 voti favorevoli, 100 contrari e 23 astensioni. Una conferenza stampa con il relatore è in programma per martedì 27 febbraio alle 14:00. Tra i nuovi reati figurano il commercio illegale di legname, l'esaurimento delle risorse idriche, le gravi violazioni della legislazione dell'UE in materia di

sostanze chimiche, e l'inquinamento provocato dalle navi. I deputati hanno voluto inserire nel testo anche i cosiddetti "reati qualificati", vale a dire quelli che portano alla distruzione di un ecosistema e sono quindi paragonabili all'ecocidio (ad esempio gli incendi boschivi su vasta scala o l'inquinamento diffuso di aria, acqua e suolo). Sanzioni pecuniarie e pene detentive: I reati ambientali commessi da persone fisiche e rappresentanti d'impresa saranno punibili con la reclusione, a seconda della durata, della gravità o della reversibilità del danno. Per i cosiddetti reati qualificati, il massimo è di 8 anni di reclusione, per quelli che causano la morte di una persona 10 anni e per tutti gli altri 5 anni. Tutti i trasgressori saranno tenuti a risarcire il danno causato e ripristinare l'ambiente danneggiato, oltre a possibili sanzioni pecuniarie. Per le imprese l'importo dipenderà dalla natura del reato: potrà essere pari al 3 o 5% del fatturato annuo mondiale o, in alternativa, a 24 o 40 milioni di EUR. Gli Stati membri potranno decidere se perseguire i reati commessi al di fuori del loro territorio. Stati membri: formazione e raccolte dati: I deputati hanno insistito con successo durante i negoziati sull'introduzione di sostegno e assistenza nel contesto dei procedimenti penali per gli informatori (*whitleblower*) che denunciano reati ambientali. Inoltre, hanno introdotto l'obbligo per gli Stati membri di organizzare corsi di formazione specializzati per forze dell'ordine, giudici e pubblici ministeri, redigere strategie nazionali e organizzare campagne di sensibilizzazione contro la criminalità ambientale. I dati sui reati ambientali raccolti dai governi dell'UE dovrebbero inoltre consentire di affrontare meglio la questione e aiutare la Commissione ad aggiornarne regolarmente l'elenco. Citazione: A seguito della votazione in plenaria, il relatore per il Parlamento europeo Antonius Manders (PPE, NL) ha dichiarato: *"È giunto il momento che la lotta alla criminalità transfrontaliera assuma una dimensione europea, con sanzioni armonizzate e dissuasive che impediscano nuovi reati ambientali. Con questo accordo, chi inquina paga. Ma non solo: è anche un enorme passo avanti nella giusta direzione. Qualsiasi dirigente d'impresa responsabile di provocare inquinamento, infatti, potrà essere chiamato a rispondere delle sue azioni, al pari dell'impresa. Con l'introduzione del dovere di diligenza, poi, non ci sarà modo di nascondersi dietro a permessi o espedienti legislativi."* Prossime tappe: La direttiva entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Gli Stati membri avranno poi due anni per recepire le norme nel diritto nazionale. Contesto: La criminalità ambientale è la quarta attività criminale al mondo e una delle principali fonti di reddito per la criminalità organizzata insieme al traffico di droga e armi e alla tratta di esseri umani. Nel dicembre 2021, la Commissione ha presentato una proposta per rafforzare la protezione dell'ambiente nell'UE attraverso il diritto penale, con l'obiettivo di contrastare il numero crescente di reati ambientali. Con l'approvazione della direttiva, i deputati rispondono alle proposte avanzate dai cittadini nelle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

(Fonte Parlamento Europeo)

2: Nuove norme sulle macchine mobili: circolazione sicura sulle strade pubbliche nell'UE

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE relativo all'omologazione per la circolazione su strada e alla vigilanza del mercato delle macchine mobili non stradali.

Le nuove norme faciliteranno l'uso sulle strade pubbliche di macchine mobili, tra cui gru, raccoglitrici, carrelli elevatori e spalaneve. L'accordo politico segue la proposta della Commissione del 30 marzo 2023 e consoliderà il mercato unico sostituendo 27 legislazioni

nazionali diverse con una sola normativa armonizzata, eliminando così gli attuali ostacoli alla libera circolazione delle macchine mobili su strade pubbliche e garantendo al contempo un elevato livello di sicurezza stradale. Il nuovo regolamento ridurrà inoltre gli oneri di conformità e amministrativi, con un risparmio stimato di 846 milioni di € nell'arco di 10 anni. Alcuni degli aspetti chiave inclusi nel testo del regolamento concordato sono: un quadro normativo armonizzato per l'omologazione stradale delle macchine mobili con una velocità massima di progetto di 40 km/h, che ne garantisca la libera circolazione e ne faciliti l'uso transfrontaliero all'interno dell'UE; la possibilità della Commissione di adottare requisiti tecnici dettagliati 12 mesi prima dell'entrata in vigore del regolamento; norme e procedure per la vigilanza del mercato di tali macchine mobili in caso di non conformità. Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno ora adottare formalmente l'accordo politico. Una volta approvato dai due colegislatori, il regolamento entrerà in vigore 36 mesi dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. Commissione europea: obbligazioni per la sua seconda operazione sindacata del 2024

Nel quadro della sua seconda operazione sindacata del 2024, la Commissione europea ha raccolto 7 miliardi di € di fondi tramite obbligazioni dell'UE.

L'operazione consisteva in una nuova tranche unica di 7 miliardi di € raccolti tramite un'obbligazione dell'UE in scadenza il 4 dicembre 2034. L'obbligazione a 10 anni ha raggiunto un rendimento di riofferta del 3,028 %, equivalente ad un prezzo di 99.754. Le offerte ricevute hanno raggiunto un importo di 67 miliardi di €, generando così un tasso di sottoscrizione eccedente pari a 9. I proventi dell'operazione saranno utilizzati per finanziare i programmi strategici dell'UE. Per il primo semestre del 2024, la Commissione ha già emesso obbligazioni per circa 24 miliardi di € a fronte del suo obiettivo complessivo di finanziamento di 75 miliardi di €. Una panoramica completa di tutte le operazioni dell'UE eseguite è disponibile online. Nel piano di finanziamento dell'UE è disponibile anche una panoramica dettagliata delle operazioni previste dall'UE per il primo semestre del 2024. La prossima operazione nel calendario indicativo di emissione dell'UE, un'asta di buoni dell'UE, è in programma il 21 febbraio 2024. I trattati dell'UE conferiscono alla Commissione europea il potere di contrarre prestiti sui mercati internazionali dei capitali per conto dell'Unione europea. La Commissione gode di un'ottima reputazione nei mercati dei titoli di debito grazie alle numerose emissioni di obbligazioni coronate da successo nell'arco di 40 anni. Tutte le emissioni della Commissione europea sono denominate esclusivamente in €. L'assunzione di prestiti dell'UE è garantita dal bilancio dell'UE e i contributi al bilancio dell'UE costituiscono un obbligo giuridico incondizionato per tutti gli Stati membri a norma dei trattati dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

4. Via libera alla legge sul ripristino della natura

La normativa europea sul ripristino della natura, concordata con i governi dell'UE, è stata approvata con 329 voti favorevoli, 275 contrari e 24 astensioni. Il regolamento mira a garantire il ripristino degli ecosistemi degradati in tutti i Paesi dell'UE, contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei in materia di clima e biodiversità e migliorare la sicurezza alimentare.

Per conseguire gli obiettivi fissati dall'UE, entro il 2030 gli Stati membri dovranno ripristinare il buono stato di salute di almeno il 30% degli habitat contemplati dalla nuova legge (che vanno da foreste, praterie e zone umide a fiumi, laghi e coralli). Questa percentuale aumenterà poi al 60% entro il 2040 e al 90% entro il 2050. In linea con la posizione del Parlamento, fino al 2030 la priorità andrà accordata alle zone Natura 2000. I paesi dell'UE dovranno garantire che le zone ripristinate

non tornino a deteriorarsi in modo significativo. Inoltre, dovranno adottare piani nazionali di ripristino che indichino nel dettaglio in che modo intendono raggiungere gli obiettivi. Ecosistemi agricoli: Per migliorare la biodiversità negli ecosistemi agricoli, i paesi dell'UE dovranno registrare progressi in due di questi tre indicatori: indice delle farfalle comuni; percentuale di superficie agricola con elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità; stock di carbonio organico nei terreni minerali coltivati. Dovranno anche adottare misure per migliorare l'indice dell'avifauna comune, dato che gli uccelli sono un buon indicatore dello stato di salute generale della biodiversità. Poiché le torbiere sono una delle soluzioni più economiche per ridurre le emissioni nel settore agricolo, i paesi dell'UE dovranno ripristinare almeno il 30% delle torbiere drenate entro il 2030 (almeno un quarto dovrà essere riumidificato), il 40% entro il 2040 e il 50% entro il 2050 (con almeno un terzo riumidificato). La riumidificazione continuerà a essere volontaria per agricoltori e proprietari terrieri privati. Come richiesto dal Parlamento, la legge prevede un freno di emergenza che, in circostanze eccezionali, consentirà di sospendere gli obiettivi relativi agli ecosistemi agricoli qualora questi obiettivi riducano la superficie coltivata al punto da compromettere la produzione alimentare e renderla inadeguata ai consumi dell'UE. Altri ecosistemi: La legge impone anche di registrare una tendenza positiva in diversi indicatori che riguardano gli ecosistemi forestali e di piantare tre miliardi di nuovi alberi. Gli Stati membri dovranno inoltre ripristinare almeno 25.000 km di fiumi, trasformandoli in fiumi a scorrimento libero, e garantire che non vi sia alcuna perdita netta né della superficie nazionale totale degli spazi verdi urbani, né di copertura arborea urbana. Citazione: Dopo la votazione, il relatore César Luena (S&D, ES) ha dichiarato: *"Questo è un grande giorno per l'Europa, perché passiamo dalla protezione e dalla conservazione della natura al suo ripristino. La nuova legge ci aiuterà anche a rispettare molti dei nostri impegni internazionali in materia di ambiente. Inoltre, ripristinerà gli ecosistemi degradati senza compromettere il settore agricolo, lasciando agli Stati membri una grande flessibilità. Vorrei ringraziare i ricercatori per averci fornito le evidenze scientifiche e per il loro impegno nel combattere il negazionismo climatico. E vorrei ringraziare anche i giovani per averci ricordato che non abbiamo né un pianeta B, né un piano B."* Prossime tappe: Una volta approvato anche dal Consiglio, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore 20 giorni dopo. Contesto: Oltre l'80% degli habitat europei è in cattivo stato. Il 22 giugno 2022 la Commissione europea ha proposto una legge sul ripristino della natura per contribuire al recupero a lungo termine della natura danneggiata nelle zone terrestri e marine dell'UE, per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima e biodiversità e per rispettare gli impegni internazionali dell'UE, in particolare il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità. Secondo la Commissione, la nuova legge apporterebbe notevoli benefici economici, in quanto ogni euro investito si tradurrebbe in almeno 8 euro di benefici. Questa legge risponde alle aspettative dei cittadini in materia di protezione e ripristino di biodiversità, paesaggio e oceani di cui alla proposta 2, paragrafi 1, 3, 4 e 5, delle conconclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europaclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Preparare le infrastrutture digitali dell'UE per il mondo di domani

La Commissione ha definito diverse azioni per contribuire a garantire che l'UE raggiunga i suoi obiettivi per il 2030 in materia di infrastrutture digitali.

La competitività futura dell'Europa dipende dal fatto che tali infrastrutture siano innovative e resilienti. E una connettività rapida, sicura e capillare è essenziale se vogliamo implementare le tecnologie che ci accompagneranno nel mondo di domani. Ciò riguarda innovazioni come la telemedicina, la guida automatizzata, l'intelligenza artificiale o gli edifici intelligenti. Ecco una sintesi delle azioni e delle raccomandazioni proposte: 1. Dovremmo promuovere una vivace comunità di innovatori europei. Ciò significa che occorre sviluppare una connettività maggiore e

meglio integrata, così come un'infrastruttura informatica in cui possiamo lavorare insieme. A questo scopo andrebbe istituita anche una rete di collaborazione; 2. Dobbiamo realizzare appieno le potenzialità del mercato unico digitale delle telecomunicazioni. Per farlo potremmo prendere in

considerazione misure volte a garantire una reale parità di condizioni. Dovremmo anche ripensare l'applicazione e gli obiettivi delle norme vigenti; 3. Dobbiamo valutare e ridurre i rischi per la sicurezza delle infrastrutture critiche, come i cavi sottomarini. Per farlo potremmo istituire un pacchetto di strumenti per la sicurezza dei cavi. Oltre il 99% del traffico intercontinentale di dati avviene attraverso cavi sottomarini. Diverse isole in Europa dipendono in larga misura da questo cablaggio per le comunicazioni intra-UE. Le azioni proposte mirano ad avviare una discussione su proposte concrete con i portatori di interessi, gli Stati membri e i partner che condividono gli stessi principi su come plasmare le future politiche dell'UE. La Commissione ha avviato una consultazione pubblica su 12 scenari, aperta fino al 30 giugno 2024. Per garantire il successo della nostra transizione digitale, l'UE ha fissato obiettivi specifici da raggiungere entro il 2030. Una connettività rapida, sicura e capillare è essenziale per l'implementazione delle tecnologie che ci accompagneranno nel mondo di domani.

(*Fonte: Commissione Europea*)

6. I fondi per la ripresa continuano a stimolare e a sostenere l'economia dell'UE

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento dell'UE per la ripresa, fulcro del piano NextGenerationEU da 800 miliardi di euro, è ora a metà del suo ciclo di vita.

La Commissione ha fatto il punto su ciò che il dispositivo è riuscito a fare finora e su ciò che può essere migliorato in futuro. La valutazione intermedia evidenzia come il dispositivo stimola gli investimenti e le riforme, portando cambiamenti positivi per i cittadini e le imprese dell'UE. I paesi dell'UE hanno compiuto progressi nella realizzazione dei loro piani di riforma e investimento: alla fine del 2023 erano stati conseguiti più di 1 150 traguardi e obiettivi, il che ha generato un risparmio di 28 milioni di MWh di energia, ha consentito l'accesso a internet a più di 5,6 milioni di famiglie e ha protetto quasi 9 milioni di persone dalle catastrofi legate al clima. Un sostegno efficace alla ripresa economica dell'UE: gli investimenti pubblici in Europa sono aumentati durante la pandemia di COVID-19 e si prevede che si attestino al 3,4% del PIL nel 2024. L'attività economica ha registrato una ripresa e la disoccupazione è scesa al 6% circa. Uno strumento agile: tutti i 27 piani nazionali nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati aggiornati per rispondere agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle catastrofi naturali. Il sostegno dell'UE alle economie è di conseguenza salito a quasi 150 miliardi di euro, che comprendono i finanziamenti supplementari per i 23 capitoli dedicati al piano REPowerEU e 125,5 miliardi di euro di sostegno aggiuntivo sotto forma di prestito. Uno stimolo alle riforme: il dispositivo ha aiutato i paesi dell'UE ad attuare riforme in ambiti come la transizione verde e digitale. Un notevole impulso alla transizione verde: i piani di tutti i paesi dell'UE hanno superato l'obiettivo del 37% di interventi a favore del clima; alcuni paesi hanno destinato oltre il 50% del piano nazionale alle riforme per l'ambiente. Un'attuazione in via di accelerazione: alla fine del 2023 il numero di richieste di pagamento era raddoppiato e questa tendenza è destinata a continuare. Nei prossimi mesi e anni saranno pertanto utilizzati ancora più finanziamenti. Dalla relazione emerge inoltre la necessità di migliorare la flessibilità dell'impianto e dell'attuazione dei piani nazionali, predisponendo la giusta capacità amministrativa e coinvolgendo nell'attuazione le autorità regionali e locali e le parti sociali. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è stato istituito nel 2021 per aiutare i paesi dell'UE a riprendersi dalla pandemia di COVID-19 e per rafforzarne la resilienza. Il suo obiettivo è rendere le nostre economie e società più verdi, più digitali e più competitive. È stato inoltre fondamentale per affrontare problemi urgenti, come l'impatto della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

(*Fonte: Commissione Europea*)

7. La Commissione: accordo per modernizzare le ispezioni e la sorveglianza delle navi

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sull'aggiornamento degli obblighi per il controllo da parte dello Stato di approdo delle navi che fanno scalo nei porti dell'UE e sugli obblighi dello Stato di bandiera per le navi mercantili registrate negli Stati membri dell'Unione.

Per quanto riguarda la direttiva sullo Stato di bandiera, i colegislatori hanno convenuto di integrare nel diritto dell'UE le norme pertinenti dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO) (l'International Instruments Code, o codice III). Ciò garantisce che tali norme possano essere applicate alle navi battenti bandiera di uno Stato membro dell'UE. Gli Stati membri dovranno inoltre effettuare ogni anno un numero concordato di ispezioni dello Stato di bandiera e provvedere alla digitalizzazione dei certificati statutari delle proprie navi, il che a sua volta faciliterà le ispezioni da parte dello Stato di approdo. L'accordo sul controllo da parte dello Stato di approdo allineerà il diritto dell'UE all'IMO e al Memorandum d'intesa di Parigi relativo al controllo delle navi da parte dello Stato d'approdo in merito agli obblighi relativi all'organizzazione e all'esecuzione dei controlli da parte dello Stato di approdo. Gli Stati membri hanno inoltre convenuto di istituire un regime volontario di controllo da parte dello Stato di approdo per i pescherecci più grandi e di aumentare l'importanza dei requisiti ambientali del controllo da parte dello Stato di approdo, adeguando il profilo di rischio della nave utilizzato per selezionare le navi da ispezionare. La direttiva riveduta prevede anche certificati navali elettronici, che consentiranno agli ispettori di prepararsi meglio prima delle ispezioni e di concentrarsi sulla conformità delle navi alle norme applicabili, piuttosto che su un riesame dei documenti una volta a bordo. I controlli da parte dello Stato di bandiera e da parte dello Stato di approdo sono strumenti importanti per un'ampia gamma di questioni relative al trasporto marittimo, quali la sicurezza marittima, la protezione dell'ambiente e le condizioni di lavoro a bordo. A seguito dell'accordo politico, i testi definitivi devono essere adottati formalmente. Una volta completato tale processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore dopo 20 giorni. Gli Stati membri disporranno di 30 mesi per recepire le direttive nel diritto nazionale. Per maggiori informazioni, consultare il comunicato stampa qui.

(Fonte: Commissione europea)

8. Le proposte del Parlamento per aggiornare le norme UE sulle patenti di guida

Con oltre 20000 vite perse ogni anno sulle strade dell'UE, il Parlamento ha adottato la sua posizione sulla riforma delle norme dell'UE in materia di patente di guida per contribuire a migliorare la sicurezza stradale e sostenere le transizioni verde e digitale dell'UE.

Il progetto di regolamento è stato approvato con 339 voti favorevoli, 240 contrari e 37 astensioni. Garantire strade più sicure per tutti gli utenti: I deputati vogliono che i conducenti siano meglio preparati a situazioni di guida reali e siano consapevoli dei rischi, in particolare per gli utenti della strada vulnerabili come pedoni, bambini, ciclisti e utenti di scooter elettronici. Pertanto, propongono che la guida in condizioni di neve o scivolose, l'uso sicuro del telefono durante la guida, i punti ciechi, i sistemi di assistenza alla guida e la sicurezza dell'apertura delle porte del veicolo dovrebbero essere parte dei test del conducente per ottenere una patente. Validità della patente di guida e controllo sanitario: I deputati hanno convenuto che la patente di guida dovrebbe essere valida per almeno 15 anni per motocicli e automobili e cinque anni per gli autocarri e gli autobus. Non sono favorevoli invece a ridurre la validità delle patenti di guida per gli anziani — come proposto dalla Commissione — per evitare discriminazioni e garantire il loro diritto alla libera circolazione e alla partecipazione alla vita economica e sociale. I deputati propongono un sistema di autovalutazione dei conducenti sulla propria idoneità alla guida quando viene rilasciata e rinnovata una patente, lasciando ai paesi dell'UE la decisione di sostituirla con un esame medico con controlli sulla vista e sulle condizioni cardiovascolari. Tuttavia, i deputati vogliono che i governi

dell'UE compiano maggiori sforzi per sensibilizzare l'opinione pubblica sui sintomi mentali e fisici che possono mettere una persona a rischio durante la guida. Neopatentati e autisti accompagnati: I neopatentati dovrebbero sottoporsi a un periodo di prova di guida di almeno due anni durante il quale sarebbero soggetti a determinate restrizioni, come limiti di alcol più severi durante la guida e sanzioni più severe in caso di guida non sicura. Per mitigare la carenza di autisti professionisti, i deputati hanno anche convenuto di consentire ai 18enni di ottenere una patente per guidare un camion o un autobus con un massimo di 16 passeggeri, a condizione che siano in possesso di un certificato di idoneità professionale. Inoltre, i diciassettenni dovrebbero poter beneficiare di una patente di guida per auto o camion se accompagnati da un conducente esperto, si legge nel progetto di legge. Patente di guida elettronica: Per sostenere il mercato unico dell'UE, i deputati sono favorevoli all'introduzione di una patente di guida digitale, disponibile su un telefono cellulare e pienamente equivalente alla patente di guida fisica. Prossime tappe: Il Parlamento ha chiuso la sua prima lettura, trasmettendola cosi il testo al nuovo Parlamento che sarà eletto nel giugno 2024, per poter proseguire i lavori sulla normativa.

(*Fonte: Parlamento europeo*)

9. Prodotti agricoli di qualità: rafforzata la protezione dell'UE

Il nuovo regolamento, adottato mercoledì con 520 voti favorevoli, 19 contrari e 64 astensioni, contiene misure per proteggere le IG anche online, conferire maggiori poteri ai produttori e semplificare il processo di registrazione delle IG.

Protezione online: Durante i negoziati con gli Stati membri, i deputati hanno insistito affinché le autorità nazionali abbiano l'obbligo di adottare misure amministrative e giudiziarie per prevenire o fermare l'uso illegale delle IG, non solo offline, ma anche online. I nomi di dominio che utilizzano illegalmente le IG saranno chiusi o disabilitati tramite blocchi geografici (geoblocking). L'Ufficio dell'UE per la proprietà intellettuale (in inglese European Union Intellectual Property Office, EUIPO) istituirà un sistema di allerta a tal fine. Protezione delle IG come ingredienti: Le nuove norme stabiliscono inoltre che un'IG che designa un prodotto utilizzato come ingrediente può essere utilizzata nella denominazione, nell'etichettatura o nella pubblicità di un prodotto trasformato correlato, solo se l'ingrediente con simbolo IG è utilizzato in quantità sufficienti da conferire al prodotto trasformato una caratteristica essenziale, e se nello stesso prodotto non viene utilizzato nessun altro ingrediente paragonabile a quello con marchio IG. La percentuale dell'ingrediente IG dovrà essere comunque indicata su un'etichetta. Eventuali gruppi di produttori di tali ingredienti dovranno essere informati dai produttori del prodotto trasformato, e potranno formulare raccomandazioni sull'uso corretto dell'IG. Maggiori diritti per i produttori di IG: Grazie al Parlamento, i produttori delle IG saranno in grado di prevenire o contrastare eventuali misure o pratiche commerciali pregiudizievoli per l'immagine e il valore dei loro prodotti, compresa la svalutazione delle pratiche di commercializzazione e l'abbassamento dei prezzi. Per aumentare la trasparenza per i consumatori, i deputati hanno anche assicurato che i nomi dei produttori compaiano nello stesso campo visivo dell'indicazione geografica, sull'imballaggio di tutte le IG. Registrazione semplificata: La Commissione rimarrà l'unica responsabile per gestire il sistema delle IG, secondo il regolamento approvato. Il processo di registrazione delle IG sarà più semplice e sarà fissato un termine di massimo sei mesi per la verifica delle domande per le nuove IG. Citazione: Il relatore Paolo De Castro (S&D, IT) ha dichiarato: *"Grazie al Parlamento, ora abbiamo un regolamento fondamentale per le nostre filiere agroalimentari di qualità, rafforzando il ruolo delle associazioni di produttori e la tutela delle indicazioni geografiche, aumentando la semplificazione, la sostenibilità e la trasparenza nei confronti dei consumatori. Un sistema migliore, che genera valore aggiunto, senza investire fondi pubblici. Dopo la crisi derivante dalle pandemie e l'invasione russa dell'Ucraina e l'impennata dei prezzi di produzione, il nuovo regolamento sulle IG è finalmente una buona notizia per gli agricoltori europei."* Una conferenza stampa con il relatore e Norbet Lins (PPE,

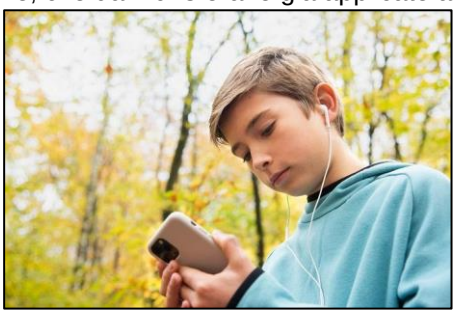
DE), presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI), è prevista per mercoledì 28 febbraio alle ore 13.00. Prossime tappe: Una volta che il Consiglio adotterà formalmente il regolamento, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore 20 giorni dopo. Contesto: Le IG sono definite dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale come simboli utilizzati su prodotti che hanno una specifica origine geografica, e possiedono qualità o reputazione che sono dovute a tale origine. Le IG garantiscono i diritti di proprietà intellettuale e la protezione legale di questi ultimi. Il registro delle IG dell'UE contiene quasi 3.500 voci, con un valore di vendita di quasi 80 miliardi di euro. I prodotti recanti un'indicazione geografica hanno spesso un valore di vendita pari a circa il doppio di quello di prodotti simili senza certificazione. Esempi di prodotti protetti sono il Parmigiano Reggiano, lo Champagne e la Vodka polacca.

(*Fonte: Parlamento europeo*)

10. Nuove norme per tutelare i tuoi diritti e le tue attività online nell'UE

L'ambiente online dell'UE diventa un luogo più sicuro, più equo e più trasparente a partire dal 17 febbraio, quando entra pienamente in vigore il regolamento sui servizi digitali, la legislazione di base che ne definisce le regole.

In questo modo saranno imposte nuove responsabilità alle piattaforme online che hanno utenti nell'UE, con l'obiettivo di proteggerne meglio i diritti. Le norme, che dal 2023 erano già applicate a una serie di piattaforme e motori di ricerca di grandi dimensioni, inizieranno ad applicarsi a tutte le piattaforme e a tutti i servizi di hosting. In altre parole, tutti dovranno attuare una serie di misure diverse per consentire agli utenti di fare scelte consapevoli. Ad esempio, dovranno: contrastare i contenuti, le merci e i servizi illegali fornendo agli utenti i mezzi per segnalarli; proteggere i minori, applicando il divieto totale di proporre annunci pubblicitari rivolti a loro basati sulla profilazione o sui dati personali; fornire agli utenti informazioni sulle pubblicità che vedono, ad esempio perché le vedono o chi le ha pagate; vietare le pubblicità basate sui dati sensibili degli utenti, quali le convinzioni politiche o religiose, le preferenze sessuali, ecc.; permettere di presentare reclami e contattare facilmente chi pubblica i contenuti. Per aiutare la Commissione a monitorare e far rispettare gli obblighi previsti da questo nuovo regolamento, le autorità responsabili contribuiranno a garantire che le piattaforme rispettino le norme in ogni paese dell'UE. Insieme alla Commissione, formeranno un organo consultivo per garantire che le norme siano applicate in modo coerente e che gli utenti in tutta l'UE godano degli stessi diritti.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso per illustratori CIAO DA TRAMONTI

Seconda edizione per il concorso per illustratori CIAO DA TRAMONTI, a cura dell'Associazione Cemont di Tramonti di Sotto e Creazioni Indigeste, il contest nato per valorizzare artisticamente la Val Tramontina. Saranno selezionati 10 finalisti che concorreranno ai premi previsti per i primi tre classificati. Il concorso per illustratori è aperto a disegnatori e disegnatrici maggiorenni e under 35 residenti in Italia. Si può partecipare sia singolarmente che in gruppo. Si possono inviare massimo due opere, inedite, realizzate con qualsiasi tecnica, a colori o in bianco e nero, nel formato di 20×30 cm (verticale o orizzontale, a scelta). Le opere vanno inviate in formato digitale a una risoluzione minima di 300 dpi (.jpg, .tiff o .pdf). I file non dovranno superare il peso di 10 MB. Per il concorso per illustratori CIAO DA TRAMONTI 2024, gli artisti dovranno ispirarsi al tema: "Le Agane", figure mitologiche protagoniste di storie e racconti in tutto l'arco alpino. Secondo la leggenda friulana "lis Aganis" sono spiriti dei corsi d'acqua che assumono sempre sembianze

femminili in abiti solitamente bianchi. Cosa offre: Primo premio: 250 Euro; targa + pubblicazione cartolina + ospitalità. Secondo premio: 150 Euro; targa + pubblicazione cartolina + ospitalità. Terzo premio: 100 Euro; targa + pubblicazione cartolina + ospitalità. I 3 vincitori e i 10 finalisti individuati, saranno ospitati in Val Tramontina durante le iniziative di Ciao da Tramonti 2024, dove potranno frequentare workshop, panel e attività con professionisti dell'illustrazione e dell'editoria. I lavori premiati verranno inclusi in una raccolta di cartoline affidate a disegnatori professionisti che illustreranno la storia, la natura e i costumi di questa valle del Friuli-Venezia Giulia. La giuria è composta da illustratori, editori, organizzatori dell'iniziativa e rappresentanti del territorio: Maicol&Mirco – Fumettista, Marco Tonus – Disegnatore e graphic designer, Fabio Varnerin – Associazione Cemont, David Benvenuto – Creazioni Indigeste, Vincenzo Bottecchia – Màcheri Andreis. Il bando scade, salvo proroghe, il **15 marzo 2024.** I lavori dovranno pervenire all'indirizzo mail ciaodatramonti@gmail.com insieme alla scheda con i propri dati personali (nome, cognome, indirizzo completo, numero telefonico). Maggiori informazioni consultare il **link**.

12. Concorso nazionale "Return to Fantasy" - Prima edizione.

LAReditore – Jeet Write Do è lieta di annunciare la prima edizione del concorso letterario "Return to Fantasy", dedicato agli amanti della narrativa fantasy in tutte le sue sfumature. L'invito è rivolto a tutti gli Autori che desiderano condividere mondi incantati, personaggi magici e avventure straordinarie attraverso la scrittura di un romanzo. **Particolari del concorso:** Sfondo Narrativo Fantasy: I romanzi dovranno immergersi nel fantastico, accettando ogni possibile declinazione del genere fantasy. Condizioni di Partecipazione: Opere inedite o edite in proprio (self-publishing) senza vincoli contrattuali. Non devono aver ricevuto premi in altri concorsi. Lunghezza degli elaborati: Sono ammessi romanzi con lunghezza minima di 140000 caratteri (spazi inclusi). Contributo Economico: Nessun contributo finanziario è richiesto agli Autori del Jeet Write Do. Diritti d'Autore: La proprietà letteraria di ogni opera rimane sempre e comunque dell'Autore, tranne per le opere premiate e pubblicate, i cui diritti saranno vincolati all'Editore per un periodo concordato al momento del contratto editoriale. Costi di iscrizione: L'iscrizione al concorso è gratuita. Premi: 1° Premio: Il romanzo selezionato verrà editato e pubblicato a spese della Casa Editrice, presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino nel maggio 2024. L'Autore riceverà 5 copie in omaggio, sconto del 50% su ulteriori copie, e pubblicazione in formato ebook, cartacea e in 4D, con QR Code e pagina interattiva online. 2° Premio: Menzioni d'onore per l'ambientazione originale. 3° Premio: Menzione per il romanzo innovativo. 4° Premio: Menzione per il miglior personaggio. Opportunità di pubblicazione nella linea editoriale Jeet Write Do per le opere meritevoli di menzione, senza alcun costo per gli autori. La Giuria è composta dall'editore, dal direttore editoriale, dal team grafico e di digital creation, e dal gruppo di lettura affiliato alla casa editrice. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**:** Per partecipare è necessario compilare il modulo scaricabile qui www.jeetwritedo.it e inviarlo a: info@jeetwritedo.it con oggetto: "RETURN TO FANTASY - 1ª Edizione". Il file del romanzo deve essere in formato Word (.doc) e nominato come "Cognome_Titolo.doc". Esempio: "Sartre_LaNausea.doc" Oltre al romanzo e al modulo di iscrizione le mail inviate dovranno contenere, sempre in allegato Word o nel file del romanzo, una breve sinossi e una breve nota biografica dell'Autore. La proclamazione avverrà il **15/04/2024** e sarà comunicata via email e sui nostri canali social. **Scadenza: 16 Marzo 2024.** **Maggiori informazioni**.

13. Premio Paoletti 2023-2024.

Il Comune di Bientina ha istituito un premio da erogare in favore di coloro che abbiano conseguito, nell'anno solare antecedente la pubblicazione del presente bando, una laurea magistrale in giurisprudenza discutendo una tesi avente ad oggetto temi riguardanti le funzioni degli Enti Locali nel quadro della riforma della Pubblica Amministrazione, sotto il profilo giuridico, organizzativo, economico e finanziario. Il Premio per la migliore tesi è dedicato alla memoria della Dott.ssa

Elisabetta Paoletti, Vice Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali di questo Ente, scomparsa prematuramente il 24.04.2009, per tenerne sempre vivo il ricordo ed onorare le sue qualità umane, professionali e morali. Il bando ha la finalità di offrire un contributo a giovani laureati nella prosecuzione della propria formazione accademica e/o professionale. **Premio:** La Commissione giudicatrice premierà il vincitore con l'assegnazione di un premio del valore di €4.000,00 (quattromila/00 euro) al lordo delle ritenute fiscali, che sarà assegnato ed erogato con determinazione dirigenziale del servizio competente secondo le indicazioni verbalizzate dalla Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice si riserva il diritto di non assegnare alcun premio indicandone a verbale la motivazione. **Scadenza: 2 Marzo ore 17:00.** **Bando** **Maggiori informazioni**.

14. CIAK, EUROPA, SI VOTA!

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla prima edizione del **contest CIAK, EUROPA, SI VOTA!**, l'iniziativa promossa dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Parlamento europeo Ufficio in Italia e Fondazione Cinema per Roma, rivolta a giovani film-maker, videomaker, professionisti e appassionati di arti visive, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti. Il contest è finalizzato alla realizzazione di un video breve, della durata di massimo 3 minuti, che abbia come soggetto la promozione della partecipazione al voto in vista delle elezioni europee che si terranno nei 27 Stati membri dell'Unione europea (Ue) dal 6 al 9 giugno 2024. I contenuti dei video in gara devono avere l'obiettivo di ispirare, informare e sensibilizzare i cittadini, in particolare le generazioni più giovani, sull'importanza del voto in occasione delle elezioni europee di giugno 2024. I video candidati, realizzati in lingua italiana con o senza dialoghi, possono essere di taglio narrativo e/o documentario, realizzati con tecniche di animazione e/o live action; sono ammissibili tutti i formati e le tecniche di realizzazione. Premi: -Primo classificato: 3.000 più un accredito gratuito per la Festa del Cinema di Roma 2024. -Secondo classificato: 2.000 più un accredito gratuito per la Festa del Cinema di Roma 2024. -Terzo classificato: 1.000 più un accredito gratuito per la Festa del Cinema di Roma 2024. Per eventuali ulteriori 7 candidati che si siano posizionati tra i primi dieci nella graduatoria di valutazione saranno messi a disposizione 7 accrediti gratuiti per la Festa del Cinema di Roma 2024, in programma dal 16 al 27 ottobre. È possibile effettuare l'iscrizione (gratuita) **entro il 17 marzo 2024**, h: 18.00.

STUDIO E FORMAZIONE

15. Stage alla Commissione Europea amministrativi e di traduzione

Gli stage retribuiti alla Commissione Europea rappresentano delle eccezionali opportunità di vivere un periodo di formazione retribuito della durata di cinque mesi per circa 1800 stagisti (secondo i precedenti bandi) appartenenti all'UE nel campo amministrativo e di traduzione. La Commissione Europea, infatti, organizza due volte l'anno dei tirocini per giovani laureati presso alcune sedi di lavoro come Bruxelles, Lussemburgo, nonché presso le Delegazioni (anche a Roma e Milano) e le Rappresentanze. A breve saranno attivi i tirocini da ottobre 2024. I tirocinanti selezionati avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'UE, dei processi e delle politiche delle istituzioni europee e di svolgere un ruolo chiave nel lavoro quotidiano della Commissione. Destinazioni: Secondo le informazioni degli anni precedenti, la maggior parte dei servizi e delle agenzie della Commissione ha sede a Bruxelles. Tuttavia, gli uffici si trovano anche in Lussemburgo, Grange e in alcune altre città europee. Le sedi di alcune agenzie possono anche essere decentrate in altri Stati membri rispetto al Belgio. I tirocinanti non possono comunque scegliere il luogo di assegnazione. Requisiti generali: Cittadinanza di uno stato membro dell'Ue o

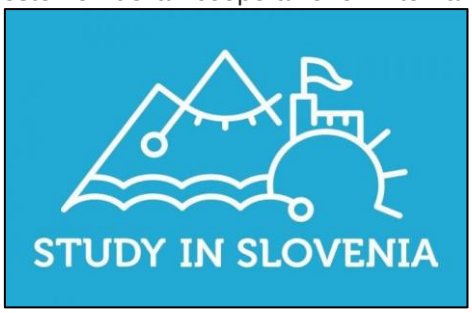
di uno stato candidato; i candidati devono aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e aver ottenuto una laurea di primo livello (laurea triennale) o un titolo equivalente, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature; non aver svolto un altro stage (retribuito e non retribuito) per più di 6 settimane in una delle Istituzioni europee. Requisiti linguistici: Per i tirocini amministrativi è richiesta un'ottima conoscenza (livello C1/2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) di due lingue ufficiali dell'UE, una delle quali deve essere una lingua di procedura: inglese o francese o tedesco. La conoscenza della seconda lingua deve raggiungere il livello B2; Per i tirocini in traduzione è necessario essere in grado di tradurre nella propria lingua principale/target (generalmente la lingua madre) da altre due lingue ufficiali dell'UE, definite "lingue di partenza": La lingua principale/target deve essere una delle lingue ufficiali dell'UE. La prima lingua di partenza per la traduzione deve essere una lingua di lavoro dell'UE: inglese, francese o tedesco. La seconda lingua di partenza può essere qualsiasi lingua ufficiale dell'UE con una competenza di almeno livello B2. Condizioni economiche: A ogni tirocinante verrà riconosciuto rimborso mensile di circa 1.376,89 € per mese; copertura costi spese di viaggio, eventuali visti, e copertura assicurazione sanitaria e per gli incidenti; i tirocinanti disabili riceveranno un supplemento alla borsa. Per saperne di più, leggi le FAQ e leggi il regolamento ufficiale dei tirocini. Guida alla candidatura: Per fare domanda clicca qui. **Scadenza: 15 Marzo 2024 ore 10:00**

16. Comitato Economico e Sociale Europeo, tirocini retribuiti

Sono aperti i tirocini per il Comitato Economico e Sociale Europeo: è possibile candidarsi entro il 31 marzo 2024 per la nuova sessione di stage presso l'istituzione europea, organo consultivo istituito con il Trattato di Roma nel 1957. Il comitato vanta 329 membri e si occupa di rafforzare la legittimità democratica e l'efficacia dell'Unione Europea, consentendo alle organizzazioni e agli individui di esprimere le loro opinioni a livello europeo. La retribuzione arriva fino a 1360 euro al mese e il periodo di lavoro presso gli uffici del Comitato si svolge a Bruxelles, nella capitale del Belgio; i percorsi sono rivolti ai laureati. Sono diversi i programmi di tirocinio: il programma principale del Comitato prevede un periodo di lavoro della durata lunga di 5 mesi, il Long-term traineeship; questo programma è destinato ai cittadini di un Paese membro dell'U.E laureati in qualsiasi disciplina e prevede una retribuzione di 1360 euro; si attiva in due periodi dell'anno (stage primaverili e stage autunnali). Attualmente è possibile candidarsi per la sessione autunnale che si svolgerà **da settembre 2024 a febbraio 2025**. Il tirocini più brevi della durata minima di 1 mese e massima di 3, non prevedono una retribuzione.Per avere maggiori informazioni sui programmi di tirocinio dell'istituzione europea, visita questa pagina. **Scadenza 31 Marzo 2024.**

17. 20 Borse di Studio per Italiani in Slovenia

Il Ministero dell'educazione, della scienza e dello sport della Repubblica di Slovenia offre 20 borse di studio a cittadini italiani, sulla base di un accordo bilaterale con il Ministero italiano degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Le borse di studio sono per seguire corsi universitari, per fare ricerche presso archivi, centri culturali, biblioteche, laboratori e per seguire corsi di lingua presso centri specializzati in Slovenia nell'anno accademico 2024/2025. Per poter partecipare alla borsa di studio, è necessario avere i seguenti requisiti: studenti universitari o laureati e candidati-dottorandi di ricerca; parlare sloveno o la lingua concordata con il docente che li seguirà negli studi/ricerche; il limite di età dei candidati per soggiorni di studio è di 26 anni e 30 anni per la visita di ricerca (ricercatori). Condizioni econimiche: Per l'anno accademico 2024/2025, la borsa di studio comprende: 400 EUR* al mese – il suo importo viene periodicamente rivisto e adeguato; alloggio gratuito nelle strutture (dormitorio per studenti) dell'Università (pagato dal CMEPIUS); pasti sovvenzionati – tramite l'Organizzazione Studentesca



della Slovenia; assicurazione medica di base per i candidati extracomunitari se non c'è un accordo bilaterale sulla salute; assicurazione sanitaria tra la Slovenia e il paese d'origine del candidato (pagata dal CMEPIUS). Maggiori informazioni: L'elenco di tutti gli istituti di istruzione superiore accreditati e dei programmi di studio nella Repubblica di Slovenia è disponibile sul sito web della SQAA – Slovenian Quality Assurance Agency per l'istruzione superiore. Scarica il **bando** o visita il sito alla voce Bilateral Scholarships 2024/2025. Guida alla candidatura: Ogni fascicolo di domanda deve contenere una copia di un modulo di domanda compilato in modo completo e leggibile e la lettera di accettazione con i seguenti allegati richiesti in duplicare: una fotocopia della carta d'identità o del passaporto (pagina con la fotografia); una lettera di raccomandazione per soggiorni di studio e due lettere di raccomandazione per soggiorno di ricerca da parte l'istituto d'origine del richiedente; fotocopia del diploma e / o della / e trascrizione / i certificata / e dei documenti. Tutti questi documenti devono essere scritti o tradotti in sloveno o in inglese. **Scadenza: 31 Marzo 2024.**

18. Tirocini per studenti/esse al Tribunale Internazionale del Diritto del Mare

Il Tribunale Internazionale del Diritto del Mare organizza tirocini di tre mesi presso la sua sede di Amburgo da ottobre a dicembre 2024. L'opportunità è aperta a studenti e studentesse universitari/e e neolaureati/e che desiderano implementare le loro le competenze con una esperienza sul campo e conoscere le funzioni e le attività dell'Itlos. Gli ambiti di attività per la prossima sessione di tirocini sono: ufficio legale; biblioteca e archivi; servizi linguistici; ufficio stampa. Per partecipare all'Internship Programme occorre essere in possesso dei seguenti requisiti: avere meno di 35 anni; aver completato almeno 3 anni di studi universitari; essere iscritti/e ad un corso di laurea o post laurea o essere neolaureati/e in Giurisprudenza, Diritto Internazionale, Diritto del Mare; Scienze archivistiche e biblioteconomiche; Interpretariato e traduzione; Relazioni Internazionali, Scienze politiche; Giornalismo, Comunicazione, Studi sui media; avere un'ottima conoscenza dell'inglese e/o del francese. Per candidarsi c'è tempo fino al **31 marzo 2024**. **Maggiori informazioni consulta il sito internet**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci…

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: **https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/**

NR.:	080
DATA:	02 – 07 Maggio 2024
TITOLO PROGETTO:	‘’Hope 4 U”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Euroactiva-T *(Youth NGO)*
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	Lavoratori giovanili, Leader giovanili, Manager di progetti giovanili
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività:** 02 – 07 Maggio 2024 **Luogo e paese dell'attività:** San Lorenzo de El Escorial (MADRID), Spagna **Sintesi** “Hope for Ukraine” è un corso di formazione per sensibilizzare la popolazione ospitante e informarla in modo tale da comprendere cosa comporta un processo di migrazione, asilo e rifugio. **Numero dei partecipanti:** 24 partecipanti.

	Partecipanti provenienti da: Grecia, Irlanda, Italia, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Spagna, Ucraina **Gruppo di destinatari:** Lavoratori giovanili, Leader giovanili, Manager di progetti giovanili **Dettagli** Il focus di questo progetto sarà il popolo ucraino, che è stato costretto a lasciare il proprio paese, per superare le sfide che deve affrontare e aiutarlo a integrarsi nelle nuove comunità. **Obiettivi:** • Soddisfare alcune delle esigenze richieste dai rifugiati e migranti ucraini che sono stati costretti a lasciare il proprio Paese; • Ascoltare in prima persona, da giovani ucraini legati ad uno dei membri del consorzio, le esperienze vissute e le esigenze che hanno i loro connazionali una volta che lasciano il loro Paese; • Fornire una rete di supporto che sia uno spazio sicuro e accogliente per il collegamento con migranti e rifugiati ucraini; • Fornire formazione e risorse per la creazione di progetti che aiutino migranti e rifugiati a qualsiasi livello della loro nuova vita. **Costi** **Quota di partecipazione** Non è prevista alcuna quota di partecipazione. **Vitto e alloggio** Vitto e alloggio sono coperti dal progetto. **Rimborso del viaggio** Spagna: 23 €. Italia, Irlanda: 275 €. Ucraina, Grecia, Slovacchia, Polonia, Romania: 360 €. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	15 Marzo 2024

NR.:	081
DATA:	07 – 12 Maggio 2024
TITOLO PROGETTO:	Confident Youth Worker: The Assertive Approach
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Agency of Youth Affairs (LT NA) (National Agency)
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	Lavoratori giovanili, Manager di progetti giovanili, Coaches giovanili
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività** 07 - 12 Maggie 2024 **Luogo e paese dell'attività:** Vilnius, Lithuania **Sintesi:** L'obiettivo principale del corso è quello di esplorare il tema dell'assertività e imparare come navigare con sicurezza nel complesso panorama del lavoro giovanile. **Numero dei partecipanti:** 20 partecipanti. **Partecipanti provenienti da:** Paesi del Partnetariato Orientale, Paesi dell'Erasmus+ Youth Programme, Paesi del Mediterraneo meridionale, Paesi dei Balcani occidentali. **Gruppo di destinatari:** Lavoratori giovanili, Manager di progetti giovanili, Coaches giovanili. **Dettagli** Durante questa esperienza crescerai professionalmente e personalmente. Imparerai come mantenere il tuo cuore in pace e padroneggiare le tue emozioni, essere onesto e ascoltare. Sarai più fedele a te stesso conoscendo i tuoi bisogni, esprimendo i tuoi pensieri e comunicando i tuoi limiti.

	Obiettivi: • Migliorare la capacità degli operatori giovanili di comunicare in modo assertivo, esprimere pensieri, sentimenti, emozioni, confini e idee in modo chiaro e sicuro con rispetto; • Comprendere l'approccio assertivo: cogliere le sfumature dell'assertività e differenziarla dagli stili passivi o aggressivi; • Abilità di feedback avanzate: impara a offrire feedback che potenzia e ad accettare feedback che supportano la crescita; • Gestire il conflitto: esplorare diversi modi in cui le persone affrontano il conflitto e praticare l'approccio assertivo; • Sperimentare strumenti teorici e pratici per affermarsi in modo costruttivo nella propria vita personale e professionale e per aumentare la qualità del lavoro giovanile. **Costi:** **Quota di partecipazione** Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (NA) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo Paese. **Vitto e alloggio** Se non diversamente specificato, l'NA ospitante o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio. **Rimborso del viaggio** Contatta la tua NA o SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua NA o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei tuoi biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	17 Marzo 2024

NR.:	082
DATA:	09 – 16 Aprile 2024
TITOLO PROGETTO:	Mindfull impro
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth Act (Youth NGO)
TIPOLOGIA:	**Corso di formazione**
ARGOMENTO:	Lavoratori giovanili
ALTRE NOTIZIE:	**Data dell'attività:** 09-16 Aprile 2024 **Luogo e paese dell'attività:** Dobczyce, Polonia **Sintesi** L'obiettivo di questo progetto è aumentare le competenze dei lavoratori giovanili nel campo dell'empowerment giovanile attraverso il teatro dell'improvvisazione e una piena consapevolezza. **Numero dei partecipanti:** 24 partecipanti. **Partecipanti provenienti:** Estonia, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia. **Gruppo di destinatari:** Lavoratori giovanili **Dettagli:**

	I partecipanti apprenderanno i principi dell'improvvisazione teatrale, le tecniche di consapevolezza e cercheranno di collegare questi due approcci per l'empowerment dei giovani. **Obiettivi:** • Sviluppare competenze e attitudini trasversali come la comunicazione verbale e non verbale, il lavoro di squadra, parlare in pubblico, la fiducia in se stessi, l'autostima, la flessibilità, l'adattamento ai cambiamenti della situazione, il non arrendersi dopo il fallimento; • Sviluppare l'autoconsapevolezza, ridurre lo stress e l'ansia e migliorare l'attenzione e la concentrazione. I partecipanti apprendono diverse tecniche di consapevolezza come meditazione, esercizi di respirazione ed esercizi di consapevolezza del corpo. **Costi** **Quota di partecipazione** 50 euro **Vitto e alloggio** Vitto e alloggio sono coperti. **Rimborso del viaggio** Polonia - 180 euro. Grecia - 265 euro. Estonia, Italia, Lettonia, Romania, Slovenia - 265 EUR o 310 per viaggi ecologici. Portogallo - 350 euro. **Lingua di lavoro:** Inglese.
SCADENZA:	18 Marzo 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) LAVORO IN DANIMARCA IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE 30 PROFILI PROFESSIONALI

La **Rete Eures** in collaborazione con il **comune danese** di **Lolland** è alla ricerca di personale specializzato nel settore socio-assistenziale qualificati nell'assistenza agli anziani e nel settore sanitario con la volontà e la capacità di trasferirsi in Danimarca, imparare la lingua danese e assumere compiti importanti e responsabili nei nostri team di assistenza domiciliare e di centri di cura. Il lavoro si svolgerà in un centro di cura o in assistenza domiciliare in case private. In entrambi i casi svolgerete attività secondo il principio di "aiutare le persone ad aiutare se stesse", perché essere quanto più autosufficienti possibile aumenta la qualità della vita dei cittadini. Ad esempio, potranno formare i cittadini appena dimessi da un ospedale a gestire in autonomia la balneazione e la cura della persona.

Requisiti:

- Istruzione e formazione nell'assistenza agli anziani e nell'assistenza sanitaria;
- Esperienza pratica nel fornire aiuto personale nell'ambito dell'assistenza agli anziani;
- Motivazione ad apprendere e rispettare il nostro approccio e le nostre modalità di lavoro nel settore sanitario e degli anziani;
- Puoi lavorare sia in modo indipendente che in team;
- Possedere buone capacità relazionali, interpersonali e di comunicazione;
- Essere responsabile e onesto, empatico e premuroso, persistente e resiliente;
- Livello B2 di inglese;
- Patente di guida (categoria B);
- Essere cittadino di un paese UE/SEE oppure possedere un altro permesso di lavoro e di soggiorno valido per la Danimarca.

Condizioni economiche:

- L'orario di lavoro è di 37 ore settimanali o su appuntamento, lavorando su turni a rotazione.

- Gli stipendi sono regolati dai contratti collettivi danesi, infatti lo stipendio base dipende dal livello di qualifiche formali, esperienza e competenze.
- In qualità di assistente qualificato, il tuo stipendio netto al momento dell'assunzione sarà di circa 2.100 euro al mese, più pensione e ferie pagate.

Guida alla candidatura:

- Compilare l'application form presente nel **link del portale di reclutamento.**
- Carica una breve lettera di presentazione e le motivazioni per cui vuoi trasferirti a Lolland e iniziare a lavorare nel settore sanitario e degli anziani.
- Carica il tuo CV mostrando il tuo percorso formativo e le tue esperienze di lavoro con gli anziani.

Per maggiori informazioni consulta il **sito dell'ANPAL**. **Scadenza: 21 Aprile 2024.**

B) Lavoro in Norvegia in ambito ristorazione per varie figure professionali

EURES Agenzia Piemonte Lavoro è alla ricerca di **un/una capo chef** per un ristorante nel **sud della Norvegia**, tra il mare e le montagne, non lontano dalla capitale **Oslo.** Il ristorante dispone di posti a sedere e di un'area bar che serve menù fissi e un piccolo menù alla carta, basato sui prodotti locali di stagione. La cucina è principalmente influenzata dalla cucina francese, ma con tocchi nordici e continentali. In qualità di **capo cuoco** supervisionerà le operazioni quotidiane in cucina, con il personale, il menu e gli ordini. Inoltre, sempre la rete Eures, è alla ricerca di **personale di sala** per un hotel costruito in stile drago norvegese nella città di Telemark. L'arboreto che circonda l'hotel e si estende fino all'acqua in stile vittoriano contribuisce a creare un'atmosfera lussuosa del XIX secolo.

Requisiti:

Per **personale di sala:**

- Una precedente esperienza nel ruolo in un hotel è indispensabile (almeno 1 anno a seconda del ruolo);
- Fluente in inglese (almeno livello B2).

Per **capo chef:**

- Essere ambiziosi, laboriosi, economici e precisi;
- Almeno 4 anni di esperienza come chef;
- L'inglese fluente è un requisito indispensabile (almeno livello B2).

Condizioni economiche:

Per quanto concerne il ruolo di **capochef**, le condizioni economiche prevedono contratto a tempo pieno con orario medio di lavoro di 180 ore al mese, uno stipendio a partire da 4.425 euro/mese, a seconda dell'esperienza e un aiuto nel fissare l'alloggio. Per il **personale di sala** previsto contratto stagionale da aprile a ottobre 2024 con contratto a tempo pieno con un orario di lavoro medio di 7,5 ore al giorno. Lo stipendio varia da 15,70 a 16,60 euro/ora, a seconda dell'esperienza e della posizione e alla fine della stagione, ci sono buone opportunità di sviluppo e di ulteriore lavoro nel gruppo.

Guida alla candidatura

Se siete interessati alle posizioni di lavoro qui presentate, inviare il CV e la lettera di presentazione in inglese all'indirizzo e-mail: **eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it** specificando la posizione per cui vi candidate (capochef o personale di sala). Per maggiori informazioni sui ruoli e sulle figure professionali, consulta i bandi come **personale di sala** e **capo chef**. **Scadenza: 31 Marzo 2024.**

C) Lavoro in Germania in strutture ricettive e di ristorazione

La **Rete Eures** per conto di alcune **strutture** della **ristorazione** della **Germania** sono alla ricerca di personale altamente qualificato da impiegare presso **alberghi, case vacanze e ristoranti** situati in tutta la Germania. Le **posizioni** aperte sono le seguenti: Cuochi; Camerieri; Personale di pulizia.

Requisiti:

- Titolo di studio come cuoco;
- Apprendistato finito per i ruoli di personale di pulizia e camerieri;
- Diversi anni di esperienza professionale;
- Buon livello di conoscenza della lingua tedesca (B1);
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

Condizioni economiche:

- La durata varia o come lavoro stagionale o a lungo termine;
- Orario di lavoro di 40 ore settimanali;
- Vitto e alloggio con l'assistenza del datore di lavoro;

- Stipendio dipende dalla tariffa prevista dal contratto collettivo di lavoro e dall'esperienza maturata.

Guida alla candidatura:
Se siete interessati alle posizioni di lavoro, è necessario inviare un CV aggiornato e una lettera di presentazione (entrambe in inglese o in tedesco) via mail a: **ZAV-HOGA@arbeitsagentur.de** con il codice SoSa24. Per informazioni sulle posizioni lavorative in Germania consulta il **sito dell'ANPAL**. **Scadenza: 13 Aprile 2024.**

D) LAVORO PER RISTORANTI ITALIANI IN SVEZIA PER VARI PROFILI. SELEZIONI EURES
La **Rete Eures**, per conto di una catena di ristoranti italiani, è alla ricerca di personale altamente qualificato da impiegare presso **alberghi, case vacanze e ristoranti** situati in tutta la Svezia. Le **posizioni** aperte sono le seguenti: Pasta chef; Pizzaiolo.
Requisiti:
- Titolo di studio come cuoco/pizzaiolo;
- Ottima conoscenza della cucina italiana;
- Diversi anni di esperienza professionale;
- Ottimo livello di conoscenza della lingua inglese (B2).

Condizioni economiche:
- Stipendi fisso mensile;
- Orario di lavoro full-time;
- Vitto e alloggio concordato con l'assistenza del datore di lavoro.

Guida alla candidatura:
Se siete interessati alle posizioni di lavoro, compilare l'application form presente ai seguenti link (Pasta chef e pizzaiolo). Per informazioni sulle posizioni lavorative in Svezia consulta il sito dell'ANPAL. **Scadenza: 30 Aprile 2024.**

21. Offerte di lavoro in Italia

A) FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II – OPERATORE SOCIALE/MEDIATORE CULTURALE – ITALIA
Fondazione Giovanni Paolo II sta selezionando un/a Operatore Sociale/Mediatore Culturale da inserire nella sua operatività in Italia. Durata 12 mesi. Tipo contratto: da definire. Scadenza candidature: **31 Marzo 2024.**
Creazione di un roster di figure professionali:
La **Fondazione Giovanni Paolo II ETS** cerca figure di **Operatore/Mediatore Culturale** da inserire in un roster di esperti, per essere impiegati durante i periodi di maggiore intensità dei flussi migratori. Le figure si inquadrano nel Progetto di accoglienza per richiedenti asilo "E mi avete accolto…", presso i 2 centri di accoglienza gestiti dalla FGPII nel Comune di Montevarchi (AR).
Operatore/Mediatore Culturale
Sede di lavoro: Via di Monsorbi n.25 Montevarchi (AR).
Contratto, durata e compenso: il contratto, il compenso e la durata saranno valutati in base alle caratteristiche e al profilo del candidato e in accordo con i criteri interni applicati dalla politica salariale.
Termini di Riferimento
L'Operatore/Educatore sotto la supervisione del Responsabile del Progetto dovrà assicurare, insieme agli altri operatori/figure professionali lo sviluppo del percorso di accompagnamento per i richiedenti asilo presenti nei Centri di Accoglienza Straordinaria. Esegue le fasi relative al primo contatto, alla prima accoglienza e al disbrigo delle pratiche burocratiche. Si occupa della realizzazione di attività educative per gli ospiti, con un focus specifico sui minori. Di concerto con il team di lavoro, realizza la presa in carico e l'accompagnamento dei progetti individuali. Ha esperienza di lavoro pregressa o attitudine al lavoro in contesti multiculturali e in ambito educativo. Si impegnerà a partecipare alle riunioni di coordinamento mensili e ad eventuali aggiornamenti formativi organizzativi dalla Fondazione Giovanni Paolo II.
Principali servizi:
- Coordinamento e monitoraggio delle attività quotidiane.
- Assistenza, Accoglienza e accompagnamento ai servizi offerti.
- Orientamento sul territorio e fornitura beni di prima necessità.
- Realizzazione di attività educative per gli ospiti, con focus sui minori.

Requisiti richiesti:
- Residenza nella Provincia di Arezzo.
- Conoscenza della lingua inglese e francese.

- Ottime capacità relazionali e attitudine a lavorare in team.
- Attitudine alle relazioni interpersonali.
- Forte motivazione e interesse verso le tematiche dell'integrazione e intercultura.
- Conoscenza dei termini di riferimento normativi per le tematiche affrontate.
- Orientamento ai Servizi di base e specializzati.
- Capacità di gestire attività organizzative, educative e laboratoriali in strutture residenziali.

Desiderabile:

- Conoscenza della lingua araba.
- Esperienza pregressa in ruoli similari.
- Esperienza pregressa in ambito educativo.
- Laurea o corsi di specializzazione su tematiche inerenti.

Come Candidarsi: Per dichiarazione interesse inviare CV e lettera di motivazione a s.ermini@fondazionegiovannipaolo.org con oggetto "candidatura progetto E mi avete accolto". Nota: solo i candidati preselezionati saranno contattati per un colloquio conoscitivo. Le nostre ricerche di personale sono aperte a tutte le candidature, senza alcuna discriminazione di: nazionalità, religione, genere, età e appartenenza politica. La ricerca è aperta a persone appartenenti a categorie protette. Verranno esaminati i curriculum contenenti l'autorizzazione al Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003.Ass. Maggiori informazioni Source.

B) FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II – ASSISTENTE SOCIALE – ITALIA

Fondazione Giovanni Paolo II sta selezionando un/a Assistente Sociale da inserire nella sua operatività in Italia. Durata 12 mesi. Tipo contratto: da definire. Scadenza candidature **31 Marzo 2024.**

Creazione di un roster di figure professionali:

La **Fondazione Giovanni Paolo II ETS** cerca figure di **Assistente Sociale** da inserire in un roster di esperti, per essere impiegati duranti i periodi di maggiore intensità dei flussi migratori. Le figure si inquadrano nel Progetto di accoglienza per richiedenti asilo "E mi avete accolto…", presso i 2 centri di accoglienza gestiti dalla FGPII nel Comune di Montevarchi (AR).

Assistente Sociale

Sede di lavoro: Via di Monsorbi n.25 Montevarchi (AR).

Contratto, durata e compenso: il contratto, il compenso e la durata saranno valutati in base alle caratteristiche e al profilo del candidato e in accordo con i criteri interni applicati dalla politica salariale. L'Assistente Sociale opererà sotto la supervisione del Responsabile di Progetto analizzando e valutando la domanda e i bisogni dei nuclei familiari di richiedenti asilo politico, costruendo progetti individualizzati di assistenza che individuino interventi e azioni finalizzate al superamento della condizione di disagio e all'inclusione sociale. Sosterrà l'orientamento dei beneficiari al territorio e attiverà connessioni con la controparte Pubblica. Parteciperà al lavoro in team e si confronterà costantemente con gli operatori di riferimento per favorire la realizzazione dei Progetti di Vita dei beneficiari. Il servizio di assistenza sociale è finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento alla individuazione di particolari esigenze che richiedono una segnalazione tempestiva al medico responsabile sanitario del centro, che provvede alla presa in carico e alla individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati, nonché alla segnalazione dei casi vulnerabili alle Autorità competenti alla valutazione di specifiche condizioni di fragilità. Il servizio assicura altresì l'assistenza ai minori con la predisposizione di misure di prevenzione e di tutela all'interno del centro, nonché l'inserimento scolastico degli stessi con le relative attività didattiche ed organizzazione del tempo libero.

Principali Servizi:

- Costruzione dei Progetti di Vita dei beneficiari.
- Attivazione e gestione dei contatti con gli Enti Pubblici.
- Valutazione delle situazioni personali e delle principali condizioni di fragilità ed eventuale segnalazione delle situazioni al medico del centro.
- Prevenzione e tutela dei minori del centro.
- Sostegno alla genitorialità fragile.

Requisiti richiesti:

- Laurea su tematiche inerenti.
- Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale.
- Residenza nella provincia di Arezzo.
- Capacità di lavorare in team e di problem solving.
- Attitudine alle relazioni interpersonali.

- Forte motivazione e interesse verso le tematiche dell'integrazione e intercultura.
- Capacità di organizzare il lavoro in autonomia.

Desiderabile:

- Esperienza pregressa.
- Capacità di relazionarsi con gli Enti Pubblici.
- Conoscenza della lingua francese, inglese o araba.
- Flessibilità di orario e dinamismo.

Come candidarsi:

Per dichiarazione interesse inviare CV e lettera di motivazione a s.ermini@fondazionegiovannipaolo.org con oggetto "candidatura progetto E mi avete accolto". Nota: solo i candidati preselezionati saranno contattati per un colloquio conoscitivo. Le nostre ricerche di personale sono aperte a tutte le candidature, senza alcuna discriminazione di: nazionalità, religione, genere, età e appartenenza politica. La ricerca è aperta a persone appartenenti a categorie protette. Verranno esaminati i curriculum contenenti l'autorizzazione al Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003.Ass. Maggiori informazioni Source.

C) Agenzia delle Dogane, concorso per 564 funzionari

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha indetto un **concorso per funzionari**: l'obiettivo è **assumere 564 persone** in tutta Italia nell'area amministrativa e tecnica, con contratto a tempo pieno e indeterminato. L'agenzia delle Dogane è autorità regolatoria, di vigilanza e di controllo, con poteri anche sanzionatori, nel campo di dogane, energie, tabacchi e gioco pubblico. In tali ambiti, cura l'accertamento e la riscossione dei tributi ed esercita le funzioni di polizia tributaria e giudiziaria.

Ecco i profili richiesti:

- **487 funzionari in ambito amministrativo tributario**, da suddividere in tutte le regioni italiane; il titolo di studio richiesto è la laurea;
- **5 funzionari in ambito amministrativo tributario, esperti in comunicazione**, da destinare a Roma; il titolo di studio richiesto è la laurea;
- **72 funzionari in ambito tecnico professionale**, esperti nel settore delle accise, da suddividere in tutta Italia. Oltre alla laurea, è richiesta l'iscrizione all'albo degli Ingegneri o l'abilitazione all'esercizio della professione.

Oltre ai requisiti specifici richiesti per i tre profili, è necessario possedere **requisiti generali** che qui si elencano sommariamente, rimandano alla lettura del bando per i dettagli: avere la cittadinanza italiana o trovarsi in una delle condizioni che il bando parifica alla cittadinanza; avere la maggiore età; godere i diritti civili e politici; idoneità fisica all'impiego; non trovarsi in una delle condizioni che impediscono la partecipazione ai concorsi pubblici di cui al bando. Consultare il bando da questa pagina. Sono previste prove preselettive, scritte, e orali, sulle materie stabilite dal bando. **Scadenza: 12 Marzo 2024.**

D) CREA, assunzioni con diploma e licenza media

Il **Crea**, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ha **indetto diversi concorsi per assumere**; i titoli di studio richiesti sono il **diploma o la licenza media**, in base al profilo.

Ecco alcuni dei profili richiesti e le sedi di assunzione:

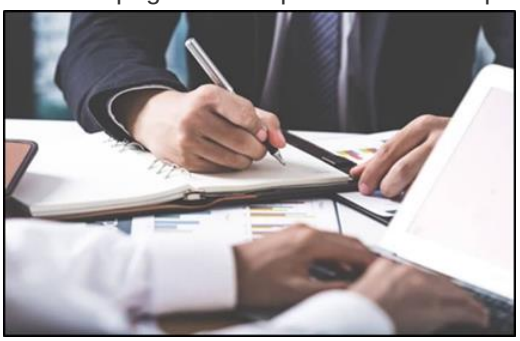
- **3 collaboratori amministrativi**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Il titolo di studio richiesto è il diploma; sede di lavoro, Milano. La scadenza del bando è prevista per il 18 marzo 2024;
- **1 collaboratori tecnici**, con contratto di lavoro a tempo parziale (75%) e determinato. Il titolo di studio richiesto è il diploma; sede di lavoro, Bari. La scadenza del bando è prevista per il 15 marzo 2024;
- **1 collaboratore di amministrazione**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (83,33%). Il titolo di studio richiesto è il diploma; sede di lavoro, Bologna. La scadenza del bando è prevista per il 18 marzo 2024;

Tutti i badi prevedono **criteri generali per l'accesso** che qui riportiamo in forma sintetica, rimandando ai bandi di ogni profilo per i dettagli: avere la cittadinanza italiana o trovarsi in una delle condizioni previste dai bandi; avere un'età non inferiore a 18 e non superiore a 65 anni; godere dei diritti civili e politici; avere l'idoneità fisica all'impiego; non trovarsi in una delle condizioni ostative alla partecipazione dei concorsi pubblici, come indicato nei singoli bandi. I concorsi prevedono **due prove**, una scritta e una orale. Per conoscere tutti i dettagli e scoprire gli altri concorsi disponibili, visita la pagina del CREA.

BANDI INTERESSANTI

22. Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa

Approvato nella Giunta del 25 gennaio 2024, il terzo bando regionale dedicato all'economia circolare, una misura, rientrante nell'azione 2.6.1 del PR FESR 2021-2027, in favore delle imprese che intendono convertire l'attività da un approccio lineare a uno circolare. Un milione per continuare ad accompagnare le imprese ad un uso più razionale delle risorse, delle materie e degli scarti di lavorazione. Nei precedenti bandi erano state coinvolte una ventina di aziende liguri. Con questa nuova misura si andranno a sostenere azioni propedeutiche a re-immettere nella catena del valore materie prime inutilizzate e far sì che non diventino rifiuti. Sono previsti contributi a fondo perduto fino all'80% dell'investimento effettuato dalle imprese elevabile fino al 90% se localizzate nell'entroterra. La procedura di valutazione delle domande è a sportello. Sono ammissibili spese per: prestazioni consulenziali; acquisto di software, brevetti, licenze, know-how; costi indiretti (fino al 7% dei costi diretti ammissibili). Il massimo contributo concedibile è di 40 mila euro. I progetti, per essere ammessi ad agevolazione, devono essere realizzati e rendicontati entro ottobre 2024 e avere un costo minimo non inferiore ai 5 mila euro. Sono consentiti interventi avviati a partire dal 1° luglio 2023. Le imprese interessate possono far domanda esclusivamente online, accedendo al sistema "Bandi online" di Filse, dal 16 febbraio al 17 marzo 2024. In modalità offline dall'8 febbraio, per iniziare a predisporre la candidatura. Bando **Scadenza: 17 marzo 2024**



23. Bando "MUSICA E DINTORNI" 2024

Il Bando persegue l'obiettivo di sostenere iniziative e manifestazioni che assicurino una capillare diffusione sul territorio di musica, arte e cultura, favorendo l'aggregazione di più soggetti per assicurare programmi di attività ampia e interdisciplinare anche su territori sovracomunali. **Obiettivi:** Incentivare l'approccio delle giovani generazioni in organizzazione e fruizione di eventi culturali; Coinvolgere la popolazione più anziana, anche nei luoghi residenziali, in programmi che supportino la conservazione della loro attiva presenza nella vita della comunità; Costruire nel tempo una maggiore vitalità delle comunità attraverso la diffusione culturale con una progettazione innovativa, attraverso nuove forme di interazione tra istituzioni pubbliche e private che attivino sinergie positive ed economie di scala; Perseguire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale, realizzando i presupposti per una migliore comunicazione dell'offerta culturale che possa essere attrattiva di fruitori, anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività, con positive ricadute sul sostegno delle economie locali. **KPI:** coinvolgere un ampio numero di enti, privilegiando la presenza di giovani per fascia di età e genere coinvolti per la prima volta in attività musicali, artistiche e culturali, sia come fruitori che organizzatori; capacità comprovata di reperimento di risorse a complemento dell'iniziativa. Le domande di contributo vanno presentate **esclusivamente in via telematica** (e non più trasmesse anche in copia cartacea), utilizzando il servizio di compilazione online e attenendosi alle indicazioni riportate. Si prega di prendere visione del testo del bando, che ne riporta le linee operative. **Importante:** Prendi visione del regolamento prima di inviare la rendicontazione. **Scadenza: 29 Marzo 2024.**

24. Partecipazione dei giovani nella prevenzione dei conflitti

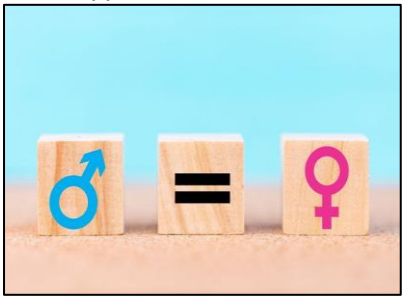
La Commissione Europea ha recentemente pubblicato un bando per rafforzare la capacità della società civile nazionale di facilitare e rafforzare la partecipazione inclusiva di giovani donne e giovani uomini alle iniziative e ai processi di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace in Iraq, Libano, Libia e Tunisia. Si tratta del bando "Support to in-country Youth engagement in conflict prevention and peace-building" che ha una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro. L'obiettivo specifico dell'invito a presentare proposte è mettere in grado le organizzazioni della

società civile guidate dai giovani di sfruttare le opportunità e rispondere alle sfide legate alla partecipazione inclusiva e sensibile ai conflitti di giovani donne e giovani uomini in iniziative di prevenzione dei conflitti, risoluzione dei conflitti e processi di costruzione della pace a livello locale,

nazionale e/o internazionale. Le priorità del bando sono le seguenti: Sostenere le organizzazioni e le reti di costruzione della pace guidate dai giovani nei loro sforzi per migliorare la partecipazione e la rappresentanza inclusiva dei giovani nelle iniziative e nei processi di costruzione della pace; Migliorare le capacità dei giovani emarginati, in particolare di quelli più vulnerabili al reclutamento da parte di gruppi armati o vulnerabili alle ideologie estremiste, di impegnarsi nei processi socio-politici; Promuovere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani e di tolleranza come insieme di valori che favoriscono società pacifiche; Dare potere alle giovani donne e rafforzare il loro ruolo e la loro partecipazione significativa nella prevenzione e trasformazione dei conflitti come agenti di cambiamento positivo a livello sociale. Ciò dovrebbe riflettersi in iniziative rivolte direttamente alle giovani donne per una partecipazione significativa all'intero ciclo del progetto e in iniziative a sostegno delle organizzazioni guidate da donne. Qualsiasi grant richiesto nell'ambito del bando deve essere compreso tra 500.000 e 750.000 euro. La durata iniziale prevista di un'azione non può essere inferiore a 24 mesi né superiore a 36 mesi. Di seguito le attività potenzialmente finanziabili con il bando: Attività volte a promuovere e sostenere i collegamenti tra processi formali di pace e iniziative di costruzione della pace guidate dai giovani; Attività volte a fornire ai giovani, compresi quelli emarginati, le conoscenze e le competenze necessarie per il loro impegno attivo nella prevenzione dei conflitti e nei processi di costruzione della pace; Attività volte a creare e mantenere uno spazio aperto per il dialogo e l'empowerment dei giovani, anche attraverso la protezione dei giovani attivisti; Attività volte a creare spazio per il dialogo inclusivo (ad esempio inter e/o intragenerazionale, inter settario, interreligioso) sulla risoluzione dei conflitti e su temi di costruzione della pace rilevanti a livello locale, nazionale o internazionale; Attività volte a rafforzare il dialogo comunitario coinvolgendo ad esempio università, autorità religiose, associazioni giovanili e giovani su questioni quali il genere, l'impegno civico e la risoluzione pacifica delle controversie a livello locale e comunitario con particolare attenzione all'ambiente e all'uguaglianza di genere. Le azioni devono svolgersi in uno o più dei seguenti paesi: Iraq, Libano, Libia e Tunisia. L'attuazione dell'azione in più di uno dei paesi sopra indicati sarà considerata un elemento di valore aggiunto. Nell'ambito di un'azione, possono essere realizzate anche attività specifiche in paesi terzi diversi da quelli sopra menzionati, se ciò rientra nell'ambito dell'azione e giustificato dalla natura dell'attività. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 aprile 2024.** **Scarica il bando**. **Modulistica e linee guida.**

25. Contributi per l'ottenimento della certificazione di parità di genere

La parità di genere è uno dei 17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile (SDGs n.5) ed è il focus della Missione n.5 del PNRR italiano, il quale trova la sua applicazione nella Prassi di Rifermento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida di un sistema di gestione per la parità di genere questo è al momento l'unico standard nazionale sulla materia ed è stato predisposto da un ampio tavolo di parti interessate, che costituiscono lo stato dell'arte sul pensiero e sull'azione relativamente alla tematica "parità di genere". La UNI/PdR 125:2022 è la prassi che definisce i temi da trattare per **supportare l'empowerment femminile all'interno di un'azienda o un'organizzazione** e nello stesso tempo evitare stereotipi, discriminazioni e ri-orientare la cultura organizzativa in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze femminili. La UNI/PdR 125:2022, in accordo al Decreto Bonetti del 29 Aprile 2022, è stato identificato come il documento di riferimento per la certificazione nazionale voluta dal PNRR alla missione n. 5 e collegata alle premialità in termini di sgravi sui contributi previdenziali complessivi dovuti dal datore di lavoro e punteggi premianti per gare pubbliche. La Certificazione del Sistema di Gestione della Parità di genere permette alle organizzazioni di: dimostrare agli stakeholder interni ed esterni il proprio impegno sulla tematica, in armonia con gli stream a livello nazionale ed europeo; avere un



modello di gestione che permetta di identificare KPI sempre disponibili ed aggiornati, utili anche per la rendicontazione di genere prevista dalla normativa italiana (Codice Pari Opportunità ed aggiornamenti) o per rendicontazioni quali i Bilanci di sostenibilità o modelli quali SA8000; Ottenere sgravi contributivi e premialità nella partecipazione a bandi della Pubblica Amministrazione italiana i in relazione alle misure previste dal PNRR (Missione n.5): Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio ha recentemente pubblicato un Avviso per l'erogazione dei contributi alle aziende e organizzazioni per i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione della parità di genere e dei contributi per i costi di certificazione. Questi ultimi saranno pagati direttamente agli enti certificatori che hanno aderito all'Avviso per la formazione di un elenco degli organismi di certificazione accreditati per lo schema di certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022. Verifica che la tua organizzazione abbia i requisiti minimi per presentare la domanda, inizia il tuo percorso verso la certificazione con il test di pre-screening da compilare accedendo all'area protetta, scarica il Kit di documenti utili, richiedi un preventivo a un **Organismo di certificazione** aderente all'iniziativa e partecipa al bando per la concessione dei contributi. La **domanda di partecipazione** può essere presentata fino al **28 marzo 2024** attraverso il sito **restart.infocamere.it** (è necessario accedere alla piattaforma con SPID/CIE/CNS). **Per saperne di più.**

26. Iniziative di emergenza AICS in Sudan e RCA

L'Agenzia per la Cooperazione ha recentemente pubblicato attraverso la propria sede di Khartoum due bandi relativi ad altrettante iniziative di emergenza in Sudan e Repubblica Centro Africana. Si tratta in particolare dell'iniziativa di emergenza a favore delle fasce vulnerabili della popolazione in Sudan per favorire soluzioni durevoli ai fini dell'inclusione sociale e della prevenzione dei conflitti e del Programma multisettoriale a sostegno della resilienza della popolazione vulnerabile in Repubblica Centrafricana. Ecco di seguito i dettagli dei due bandi: **SUDAN – Emergenza- AID 12625** – "Iniziativa di emergenza a favore delle fasce vulnerabili della popolazione in Sudan per favorire soluzioni durevoli ai fini dell'inclusione sociale e della prevenzione dei conflitti". L'iniziativa

si inserisce nel più ampio quadro degli obiettivi strategici e delle necessità identificate dallo Humanitarian Response Plan (HRP) per il 2024 – il quadro di riferimento degli attori umanitari presenti nel Paese ed ha l'obiettivo di dare una risposta umanitaria conseguente al conflitto iniziato in Sudan il 15 aprile 2023. Obiettivo Specifico: Assistere sfollati, rifugiati, comunità ospitanti del Sudan colpite da conflitti, scontri tribali e intercomunitari e calamità naturali, con un approccio di Disaster Risk Reduction, favorendo soluzioni durevoli e l'inclusione sociale della popolazione in movimento (profuga, sfollata, nomade) in funzione di prevenzione. Risultato 1 – Favorite soluzioni durevoli per l'inclusione delle popolazioni in movimento (rifugiati, IDPs e returnees) nelle comunita' ospitanti, in funzione di prevenzione dei conflitti. Risultato 2 – Garantita una risposta efficace alle crisi umanitarie derivanti da conflitti, scontri tribali e intercomunitari, disastri naturali. Risultato 3 – Promossa la risposta anticipatoria alle crisi ricorrenti derivanti dagli shock climatici con finalità di riduzione e gestione del rischio disastri. Le aree di intervento sono gli Stati del Sudan Orientale (Gedaref, Kassala, Red Sea), lo Stato di Khartoum, la regione del Darfur e gli Stati dove sia necessaria una risposta urgente alla crisi post 15 aprile per l'arrivo degli IDPs in fuga dalle aree di conflitto. Requisiti proposte progettuali:

- Durata massima delle attività di progetto: 12 mesi;
- Finanziamento richiesto all'AICS Khartoum non superiore a 400.000 Euro, per progetti presentati da una singola OSC e 900.000 Euro per progetti presentati in ATS.
- Approvazione/gradimento della proposta da parte delle autorità/comunità locali e/o Ministeri competenti. Ove la situazione politica o di sicurezza nel Paese renda impossibile acquisire una lettera di gradimento delle Autorità locali, l'approvazione viene richiesta alla
- Rappresentanza diplomatica italiana competente;
- Conformità all'obiettivo, ai settori e alle tematiche trasversali indicati nel presente documento,
- Presentazione di un Piano di Monitoraggio e Valutazione (M&E)42;
- Presentazione di un piano di gestione del rischio sicurezza ed una strategia per l'eventuale gestione in remoto dei progetti in aree fragili o ad alto rischio sicurezza;

- Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare in tutto n. 2 proposte, di cui 1 in qualità di proponente (da solo o in qualità di mandatario di un'ATS) e 1 proposta come mandante di un'altra ATS, oppure 2 proposte in qualità di mandante di 2 ATS.

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dai proponenti alla Sede di Khartoum dell'AICS entro il **17 marzo 2024.** Scarica il bando Modulistica e linee guida.

RCA – AID 12845 – "Programma multisettoriale a sostegno della resilienza della popolazione vulnerabile in Repubblica Centrafricana". L'obiettivo specifico del Programma è garantire sostegno umanitario e servizi di base alle categorie più vulnerabili della popolazione in Repubblica Centrafricana nei settori della Salute, Sicurezza Alimentare e della Protezione Umanitaria. Dotazione 2.700.000 euro (più Costi di gestione 300.000 euro). Risultato 1 – Garantito l'accesso ai servizi sanitari di base. Risultato 2 – Rafforzate le capacità produttive e le conoscenze sulle pratiche alimentari corrette di comunità agricole e pastorali. Risultati 3 – Aumentata la resilienza di categorie a rischio e rafforzate le misure di protezione a loro tutela. Aree di intervento sono Bangui (capitale della RCA, ospitante circa un quinto della popolazione totale) e le Prefetture di Ombella M'Poko, Lobaye, Nana Mambere, Mambere-Kadeï, Ouham, Ouham-Pende, Nana-Gribizi, Kemo, Ouaka, Haute-Kotto, Basse-Kotto, Mbomou, Haut Mbomou, Lim-Pende, Vakaga, Mambere. Requisiti proposte progettuali:

- Durata massima delle attività di progetto: 12 mesi;
- Finanziamento richiesto all'AICS Khartoum non superiore a: 500.000 euro per un progetto presentato da una singola OSC e 1.200.000 euro per progetto presentato in ATS;
- Approvazione/gradimento della proposta da parte delle autorità/comunità locali e/o Ministeri competenti. Ove la situazione politica o di sicurezza nel Paese renda impossibile acquisire una lettera di gradimento delle Autorità locali, l'approvazione viene richiesta alla Rappresentanza diplomatica italiana competente;
- Conformità alle finalità, all'obiettivo, ai settori e alle tematiche trasversali indicati nel presente documento;
- Presentazione di un Piano di Monitoraggio e Valutazione (M&E);
- Presentazione di un piano di gestione del rischio sicurezza ed una strategia per l'eventuale gestione in remoto dei progetti in aree fragili o ad alto rischio sicurezza;
- Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare 1 proposta in qualità di proponente (da solo o in qualità di mandatario di un'ATS) ed 1 proposta in qualità di mandante di un'ATS.

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dai proponenti alla Sede di Khartoum dell'AICS entro il **11 marzo 2024**. Scarica il bando Source. **Scadenza: 17 Marzo 2024.**

27. Bando - Edu-c@re – La scuola per una cittadinanza consapevole

Fondazione Carispezia pubblica il bando di erogazione n. 2/2024 nel settore Formazione con l'obiettivo sia di educare le nuove generazioni alla pluralità e all'inclusione, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, sia di stimolare la pratica quotidiana della lettura come strumento di libertà e consapevolezza, favorendo la crescita di cittadini consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società e nella famiglia. Il contributo dell'ecosistema scolastico è essenziale per sensibilizzare e informare i giovani, fin dalla scuola primaria, al rispetto, all'etica e alla legalità. L'educazione alla differenza di genere e la lotta contro la violenza stanno diventando un obiettivo irrinunciabile negli ultimi anni. Il raggiungimento della parità di genere appare prioritario in tutti i settori della vita sociale, come sottolineato dall'Agenda 2023 per lo Sviluppo Sostenibile. Nel lavoro di decostruzione degli stereotipi e di educazione verso ogni forma di differenza, la scuola assume un ruolo strategico di primo piano. Uno degli aspetti fondamentali per educare alla non violenza è quello di sviluppare la capacità di costruire relazioni basate su principi di parità, equità, rispetto, inclusività, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze, così da promuovere una società in cui il libero sviluppo di ciascun individuo avvenga in accordo con il perseguimento del bene collettivo. È importante che l'educazione alle differenze e al rispetto sia trasversale alle discipline scolastiche, abbia caratteri di continuità fra i diversi gradi di istruzione e venga progettata sia autonomamente sia in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni. È altresì importante, in quest'ottica, porsi l'obiettivo di sostenere la lettura consapevole come pratica quotidiana, stimolando la curiosità e il piacere di leggere nei bambini e negli adolescenti. Leggere

diventa una competenza chiave per la cittadinanza attiva in quanto, leggendo, si diventa pienamente consapevoli di sé stessi e si riesce a considerare il punto di vista degli altri. Leggere in maniera consapevole e strategica significa rendere la lettura un veicolo di pace, solidarietà e rispetto. Il bando è rivolto alle scuole statali e paritarie primarie e secondarie di primo grado del territorio della provincia della Spezia e della Lunigiana. **Scadenza: 25 Marzo 2024.**

28. BANDO- 100 Milioni per lo sviluppo sostenibile e inclusivo nel Mediterraneo

La Regione Sardegna, Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED finanziato dall'UE, in accordo con i rappresentanti dei 15 paesi partecipanti, ha pubblicato il primo bando del programma. Con un budget consistente di 103,6 milioni di euro, questo bando rappresenta un'opportunità per finanziare progetti di cooperazione transnazionale volti a catalizzare trasformazioni positive e incoraggiare lo sviluppo sostenibile e inclusivo in tutta l'area del Mediterraneo. Il bando mira a finanziare progetti di cooperazione che favoriscano lo sviluppo sostenibile e inclusivo nel Mediterraneo. Le principali aree di interesse includono innovazione, crescita delle PMI, energia rinnovabile, acqua, economia circolare, adattamento climatico, istruzione, sanità e governance locale. La copertura geografica del bando si estende a oltre 100 territori di 7 paesi dell'UE e 8 paesi partner, vale a dire Cipro, Grecia, Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna e Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Tunisia e Turchia. Ogni progetto deve essere presentato da un partenariato che rappresenti almeno 3 organizzazioni provenienti da 3 diversi paesi ammissibili, incluso almeno un paese partner mediterraneo. Al bando può partecipare una vasta gamma di portatori di interessi, tra cui autorità pubbliche nazionali e regionali, comuni, organizzazioni no-profit/della società civile, università, organismi di ricerca, aziende private e altri enti pertinenti. A seconda del tipo di progetti previsti per questo invito, il sostegno finanziario dell'UE varierà da 500.000 a 2,5 milioni di euro. Il contributo dell'UE non può superare l'89% dei costi totali ammissibili del progetto e il cofinanziamento del progetto deve essere almeno pari all'11% dei costi totali ammissibili. La scadenza per la presentazione delle proposte di progetto è il **28 marzo 2024** (13:00, CET). Il lancio del bando sarà supportato da una serie di eventi informativi e altre attività dedicate alle organizzazioni interessate che verranno comunicate prossimamente. **Scarica il bando** **Per saperne di più**.

29. BANDO – "Restauri Con Arte" Della Fondazione Vercelli

"RESTAURI CON ARTE" è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che sostiene il restauro ed il recupero di beni mobili ed immobili sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, presenti sul territorio della Provincia di Vercelli, per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre cinque anni) che non siano stati cantierati prima del 1° gennaio 2024.
Area: Arte e cultura.
Risorse a disposizione: € 50.000.
Sono destinatari del presente bando: Enti pubblici; Enti religiosi/ecclesiastici civilmente riconosciuti: Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro così come definito dal codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). Tali enti, per partecipare al bando, devono avere sede nel territorio della provincia di Vercelli ed essere costituiti da almeno 2 anni. Essi devono inoltre disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari o in alternativa di altro diritto reale che attribuisca l'uso o il godimento pluriennale del bene. In questo caso i proponenti devono comunque essere autorizzati dall'ente proprietario avente esso stesso i requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione. Sono comunque escluse le persone fisiche e gli enti aventi scopo di lucro, sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti i progetti.

Ambito territoriale: I beni oggetto delle richieste devono trovarsi nel territorio della Provincia di

Vercelli ed essere sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”. **Obiettivi**: sostenere il restauro, la protezione, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso sul territorio o altri interventi autorizzati dalla soprintendenza competete. Favorire una più ampia fruizione del patrimonio storico-artistico oggetto di intervento per attrarre pubblico ed inserire i beni oggetto di contributo in specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio. A tale riguardo saranno valutate positivamente azioni mirate alla comunicazione, promozione dell’intervento di restauro e valorizzazione del bene ed iniziative per il miglioramento della loro fruibilità. **Consulta il bando** **Scadenza: 31 Marzo.**

30. Bando – Perform Europe

Perform Europe ha pubblicato un bando di 2.1 milioni di euro che finanzierà partnerships composte da professionisti ed organizzazioni delle arti dello spettacolo per collaborare a livello interazionale nei 40 paesi di Europa Creativa. Performe Europe promuove idee innovative di tournée nel settore delle arti performative e che sono orientate almeno a una delle seguenti priorità: inclusività e diversità; lotta ai cambiamenti climatici. Il bando è aperto a professionisti e organizzazioni delle arti dello spettacolo legalmente stabiliti/e in uno dei paesi che partecipano a Europa Creativa e contempla tutte le discipline delle arti performative, come teatro, danza, circo, teatro di figura/marionette, drammaturgia, danza, circo, arti urbane, teatro di figura/marionette, etc., ad eccezione della musica live. I progetti devono prevedere almeno 3 partner e posso fare domanda per una delle seguenti categorie di finanziamento: 12.000€, 32.000€ o 60.000€. Con 2.1 milioni di euro Perform Europe supporterà 35 progetti. Il 5% dei fondi sarà dedicato a progetti che coinvolgono l’Ucraina. Il bando non copre costi per nuove produzioni. Per informazioni e per consultare il bando Perform Europe. PERFORM EUROPE: Perform Europe è uno schema di finanziamento del Programma Europa Creativa ed è guidato da un consorzio composto da network europei nel settore delle arti performative – International network for contemporary performing arts (IETM), European Dance Development Network (EDN), European Festivals Association (EFA), Circostrada, Pearle* (Live Performance Europe) – insieme al centro di ricerca IDEA Consult. Linee guida **Scadenza: il 31 Marzo 2024**.

31. BANDO - “Well-Fare” della Fondazione Vercelli

“WELL-FARE” è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che intende promuovere e sostenere progetti in grado di migliorare i servizi di assistenza, accoglienza, formazione e inclusione di persone in condizioni di fragilità, al fine di favorire la creazione di nuove opportunità d’inserimento sociale e il miglioramento delle condizioni di vita, anche stimolando la costituzione di reti di collaborazione tra enti.

Area: Volontariato, assistenza anziani, assistenza categorie deboli, educazione.

Risorse a disposizione: € 250.000.

Soggetti destinatari Sono destinatari del presente bando soggetti con sede legale e/o che operino sul territorio vercellese da almeno 2 anni quali: Enti pubblici; Enti religiosi/ecclesiastici civilmente riconosciuti; Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro così come definito dal codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). In caso di progetti organizzate da una pluralità di soggetti la domanda dovrà essere presentata da un ente capofila. Ogni ente può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto: qualora comparisse come partner in un progetto presentato da altro ente, esso non dovrà risultare destinatario di alcuna parte del contributo stanziato per il progetto. I progetti presentati devono svolgersi sul territorio della Provincia di Vercelli. La Fondazione CR Vercelli con il bando “WELL-FARE” intende intervenire a sostegno di tutte quelle attività volte a promuovere un welfare di comunità attraverso misure di: contrasto alla povertà materiale ed educativa, contrasto alle fragilità sociali, contrasto al disagio giovanile e occupazionale, tutela dell’infanzia, cura e assistenza agli anziani e ai disabili. Gli ambiti di intervento in cui le proposte progettuali dovranno principalmente focalizzarsi riguardano la prevenzione dell’isolamento sociale

ed economico e delle sue conseguenze, compresi progetti di inserimento socio-lavorativo, attività di sostegno e inclusione alle persone fragili e alle loro famiglie, interventi socio-educativi per la prevenzione di comportamenti a rischio, miglioramento delle condizioni di assistenza ai soggetti fragili, lo sviluppo di reti di prossimità. **Consulta il bando** **Scadenza: 31Marzo 2024.**

32. Bandi PRIMA 2024: sistemi agroalimentari sostenibili

Il Partenariato per la Ricerca e l'Innovazione nell'Area Mediterranea (PRIMA) ha lanciato le nuove call che affrontano gli obiettivi strategici di ricerca e innovazione attraverso una risposta globale e interconnessa. PRIMA è il programma euro-mediterraneo che finanzia progetti di ricerca e innovazione sui sistemi agroalimentari sostenibili e la gestione delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo. Il Programma, al suo sesto anno di attuazione, è promosso e finanziato congiuntamente dalla Commissione Europea e da 19 Paesi dell'area Euro-Med, 11 dell'UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 non-UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia), con circa 60 milioni di euro all'anno. Il Segretariato Italiano di PRIMA, istituito presso l'Università di Siena – Santa Chiara Lab, grazie al contributo del Ministero Università e Ricerca, svolge le attività di promozione, disseminazione e valorizzazione del Programma nel nostro Paese. L'integrazione dell'approccio "Nexus" in tutte le chiamate tematiche mira a contribuire alla sicurezza e alla sostenibilità complessiva del settore nella regione del Mediterraneo. Le aree tematiche per il 2024 sono articolate in due sezioni che comprendono Research and innovation actions (RIA) e Innovation actions (IA):

- **Section 1** – Water Management in the Nexus 2024 – Sustainability of Mediterranean irrigated agriculture through the implementation of the WEFE Nexus approach (IA): i progetti dovranno concentrarsi sulla mitigazione degli ostacoli all'efficace attuazione dell'approccio Nexus WEFE per le nuove tecnologie di irrigazione;
- **Section 1** – Farming Systems in the Nexus 2024 – Transformative Adaptation of Mediterranean dry farming systems using water harvesting techniques to address extreme drought in arid and semi-arid environments (IA): il topic mira ad affrontare le sfide dell'agricoltura a secco nelle aree aride del Mediterraneo, integrando tecnologie idriche tradizionali e moderne per creare sistemi agricoli sostenibili e resilienti;
- **Section 1** – Food Value-chain in the Nexus 2024 – Developing cost-effective and sustainable technologies adapted to Mediterranean Food Systems to decrease food loss and waste (IA): mira a sostenere l'implementazione e la dimostrazione di soluzioni sostenibili per ridurre le perdite e gli sprechi alimentari, risparmiare energia e migliorare la sicurezza alimentare durante le attività post-raccolta, inclusi trasporto, stoccaggio e lavorazione
- **Section 2** – Water management in the Nexus – Effective water accounting approaches under crisis conditions: climate change and external shocks (RIA): l'obiettivo è migliorare la gestione delle risorse idriche, anche di fronte ai cambiamenti climatici e a scosse geopolitiche e socioeconomiche;
- **Section 2** – Farming systems in the Nexus – Revitalizing agroforestry practices for sustainable land use and climate resilience in the Mediterranean Region (RIA): questo topic mira a sostenere la revitalizzazione dei sistemi agroforestali, compresi gli approcci silvo-arabili e silvo-pastorali, nella regione del Mediterraneo;
- **Section 2** – Food value chain in the Nexus Leveraging urban and local food systems for sustainable food systems transformation (RIA): le proposte per questo topic dovrebbero mirare al potenziamento dei quadri regolatori per l'agricoltura urbana e periurbana, prestando particolare attenzione alle sfide uniche affrontate nei paesi del Mediterraneo meridionale.

Possono partecipare le persone giuridiche stabilite nei paesi partecipanti a PRIMA (Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Spagna, Slovenia), i paesi e territori oltremare legati ad alcuni di questi Stati Membri, paesi terzi associati a Horizon 2020 (Israele, Tunisia e Turchia) e altri paesi terzi non associati a Horizon 2020 (Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco). Le candidature sono aperte fino: Fase 1 della Sezione 1 (preproposal): 2 aprile 2024; fase 2 della sezione 1: 25 settembre 2024; fase 1 della Sezione 2 (preproposal): il 4 aprile 2024; fase 2 della sezione 2: 26 settembre 2024. Il budget totale della call è di € 92.000.000. Per quanto riguarda l'Italia, il Ministero dell'Università e della Ricerca mette a disposizione € 7.000.000. Nei bandi PRIMA del 2023 si è registrata un'ottima prestazione della

ricerca e innovazione italiana. L'Italia ha acquisito, infatti, il 22% del budget totale, 14 milioni di euro su 63, con il più alto finanziamento ottenuto su entrambe le sezioni, 60 unità di ricerca coinvolte (su 392) e il maggior numero di coordinamenti (12). Per saperne di più Source. **Scadenza: 02 Aprile 2024.**

33. Bando AICS per lo sviluppo locale e occupazionale in Libano

La sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in Libano ha recentemente pubblicato il bando affidato "Promuovere lo sviluppo locale sostenibile e la creazione di posti di lavoro in Libano" – AID 012816 che ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo umano, economico e sociale a livello locale rafforzando le sinergie tra stakeholder pubblici, privati e non-profit. Con questo bando verranno identificate quattro organizzazioni per l'esecuzione dell'iniziativa. L'iniziativa, approvata dal Comitato Congiunto dello scorso 9 giugno 2023 ha una dotazione complessiva di 5.000.000 di euro che sarà assegnata per un importo massimo pari a 4.800.000 a quattro OSC per la realizzazione di quattro progetti con un budget massimo complessivo di Euro 1.200.000 ciascuno. I restanti 200.000 euro saranno destinati alla gestione locale da parte dell'AICS Beirut per attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio. L'obiettivo specifico è rilanciare le economie locali attraverso la promozione dello sviluppo inclusivo e del business orientato al valore pubblico e all'impatto sociale. I settori rilevanti, valutati come prioritari nel corso degli incontri svolti con gli stakeholder locali, sono Agricoltura/trasformazione alimentare, Gestione e riciclaggio dei rifiuti e Turismo sostenibile e responsabile. Le attività dei Progetti saranno rivolte alle Unioni di Comuni (UoM), in assenza di UoM, possono essere presi in considerazione i Cluster organizzati di Comuni (CoM). Di seguito i due risultati attedi dell'iniziativa: Le economie locali vengono rivitalizzate attraverso il rafforzamento degli attori economici e il coinvolgimento di tutte le parti interessate a livello locale; l'accesso al mercato del lavoro a livello locale è migliorato per i disoccupati e per chi cerca lavoro per la prima volta. I candidati possono stipulare accordi di partnership per la realizzazione di specifiche attività del progetto con: a) OSC di un paese membro dell'OCSE o incluse nell'elenco OCSE-DAC dei paesi beneficiari dell'APS. b) Agenzie governative di un paese membro dell'OCSE o incluse nell'elenco OCSE-DAC dei paesi beneficiari dell'APS. c) Organizzazioni Internazionali. Scarica il bando Modulistica e linee guida Source **Scadenza: 8 Aprile 2024.**

34. Navigare verso l'alfabetizzazione all'acqua e agli oceani con le comunità scolastiche

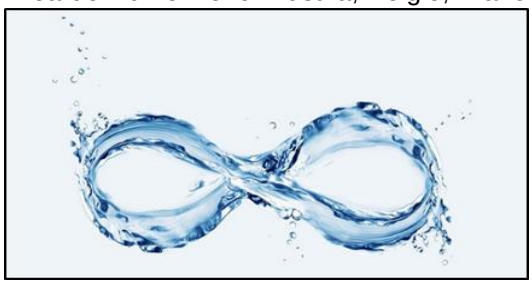
L'acqua, universalmente riconosciuta come un bisogno fondamentale e un riparo per diverse forme di vita, funge da più grande serbatoio di carbonio, una vitale via di trasporto e una risorsa globale essenziale per numerose funzioni. L'assenza di acque sane significherebbe l'assenza di vita sul nostro pianeta. Tuttavia, a causa delle attività umane, il declino sia degli ecosistemi marini che fluviali rappresenta una minaccia significativa per la salute, il benessere e la prosperità complessiva dei cittadini e delle società europee. Per sostenere il raggiungimento degli obiettivi della Missione Ocean dell'UE, il progetto SHORE mira a coinvolgere i giovani nelle politiche europee e nello stile di vita con l'aiuto di progetti locali integrati nel percorso scolastico per mobilitare a livello sia locale che internazionale insegnanti, scuole, studenti e comunità locali. Lo scopo dei progetti scolastici finanziati è aumentare la conoscenza e la consapevolezza della cultura oceanica e delle acque tra studenti, insegnanti e la comunità locale, aumentando il loro coinvolgimento attivo nell'implementazione del progetto attraverso il processo di co-creazione e attività autentiche interconnesse. A tal fine, durante l'attuazione del progetto, le scuole saranno sostenute nello sviluppo e nell'utilizzo di risorse didattiche e di apprendimento nuove e innovative, basate sulle metodologie della scuola aperta e sui Blue Skills. Questi possono, oltre ai programmi educativi formali, avvicinare con successo gli studenti alle sfide attuali sui temi dell'acqua e degli oceani, nonché all'Economia Blu a lungo termine. Per espandere e approfondire la conoscenza della cultura oceanica e delle acque tra i bambini, i giovani e gli insegnanti, il progetto SHORE sostiene l'accreditamento delle scuole e dei loro progetti all'interno della Rete delle Scuole Blu Europee istituita nell'ambito della coalizione EU4Ocean. L'obiettivo della rete è: aiutare gli insegnanti a considerare l'oceano una parte rilevante del percorso scolastico attraverso la sfida "Trova il Blu", individuare temi legati agli oceani rilevanti per i giovani delle scuole e collaborare attivamente con

gli studenti nella creazione di un progetto scolastico correlato. In questo modo, SHORE mira a coinvolgere studenti, insegnanti e altri attori dell'ecosistema scolastico e delle comunità più ampie per co-progettare, co-sviluppare e co-implementare progetti che possano contribuire ad espandere e ampliare la conoscenza degli oceani e delle acque. Il bando finanzierà progetti implementati da scuole primarie o secondarie legalmente registrate e stabilite nell'Unione Europea e/o nei Paesi Associati all'Horizon Europe Programme.

Ogni scuola deve essere istituita in uno dei seguenti paesi per poter partecipare:

- Gli Stati membri dell'Unione Europea (UE), comprese le loro regioni periferiche.
- Paesi associati a Horizon Europe.

Inoltre, le scuole devono trovarsi in una delle cinque regioni destinatarie del bando: Mar Baltico, Mar Nero, Mar Mediterraneo, Area del fiume Reno e Danubio: Area del Mar Baltico: Germania, Polonia, Estonia, Lettonia, Lituania, Danimarca, Svezia, Finlandia; Area del Mar Nero: Romania, Bulgaria, Ucraina, Georgia, Turchia; Area del Mar Mediterraneo: Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Slovenia, Spagna, Paesi africani (Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia), Paesi balcanici (Albania, Montenegro, Bosnia ed Erzegovina), Israele, Giordania, Libano, Turchia; Area del fiume Danubio: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Moldova, Montenegro, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina; Area del fiume Reno: Austria, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi. **Il bando è destinato a scuole che:** sono membri accreditati della Rete Europea delle Scuole Blu al momento della domanda e forniscono il certificato; aspirano a diventare membri della Rete Europea delle Scuole Blu e dimostreranno come intendono soddisfare i prerequisiti per diventare membri accreditati entro il completamento del progetto. **Altre condizioni**: Non saranno accettate domande da entità che siano partner o entità affiliate/terze parti collegate nel consorzio SHORE o che siano formalmente collegate in qualsiasi modo ad esse. I richiedenti non devono avere attuali e/o potenziali conflitti di interesse con il bando SHORE e durante l'intera implementazione del progetto. I richiedenti devono notificare formalmente e immediatamente al coordinatore SHORE qualsiasi situazione costituente o suscettibile di costituire un conflitto di interessi e adottare tutte le misure necessarie per correggere questa situazione. **Budget**: 405 000.00 EUR **Per informazioni sul bando consultare il link. Scadenza: 20 Marzo 2024.**



35. Bando per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori

La Commissione europea ha lanciato un nuovo bando per progetti inerenti misure di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori, con scadenza il 10 aprile 2024. L'obiettivo della call è rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello UE/transnazionale, le nuove sfide correlate ai cambiamenti nel mondo del lavoro e al dialogo sociale. Saranno particolarmente apprezzati progetti che affrontano le seguenti questioni: attuazione, a livello comunitario o nazionale, di accordi autonomi delle parti sociali conclusi a livello dell'UE; attuazione dei programmi di lavoro dei Comitati di Dialogo Sociale Europeo esistenti. Altre questioni importanti sono le seguenti:

- misure che contribuiscono ad affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali;
- modernizzazione del mercato del lavoro, creazione di posti di lavoro e occupazione giovanile, occupazione nelle PMI;
- nuove forme di lavoro, comprese le piattaforme di lavoro;
- qualità del lavoro, compreso giuste condizioni di lavoro, anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e processi di ristrutturazione;
- digitalizzazione dell'economia e della società (compreso l'intelligenza artificiale);
- transizione verso un'economia climaticamente neutra;
- sviluppo di competenze, incluso la riqualificazione e il miglioramento di competenze;
- mobilità professionale all'interno dell'UE, migrazione, occupazione giovanile, salute e sicurezza sul lavoro;
- modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, compreso l'accesso alla protezione sociale per i lavoratori atipici;
- conciliazione fra vita lavorativa e familiare, parità di genere, lotta alla discriminazione, inclusione attiva e lavoro dignitoso, vita lavorativa più sana e più lunga;

- risposta alle conseguenze occupazionali, sociali ed economiche delle situazioni di crisi

Il bando finanzierà attività quali: conferenze, seminari, tavole rotonde, studi, sondaggi, pubblicazioni, corsi di formazione, sviluppo di strumenti di formazione, creazione di reti, sviluppo e scambio di migliori pratiche. I progetti possono essere presentati singolarmente o in consorzio. Nel primo caso, single applicant può essere unicamente un'organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo stabilita in uno degli Stati membri UE. Nel secondo caso, invece, il consorzio deve essere costituito da un coordinatore e almeno un co-beneficiario: coordinatore deve essere un'organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale stabilita in uno degli Stati membri UE. Se coordinatore non è un'organizzazione rappresentativa dei lavoratori a livello europeo, il consorzio deve coinvolgere almeno un'organizzazione di un Paese ammissibile diverso da quello del coordinatore e un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo. I co-beneficiari possono essere stabiliti negli Stati UE o nei Paesi candidati. Parti sociali, organizzazioni senza fini di lucro, università e istituti di ricerca, autorità pubbliche e organizzazioni internazionali possono partecipare ai progetti come co-beneficiari, enti affiliati o associazioni. I progetti proposti devono avere un durata compresa tra 12 e 36 mesi. Il contributo UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Ci si aspetta che la sovvenzione richiesta sia compresa tra € 150.000 e € 700.000. Il budget complessivo a disposizione del bando è pari a € 5.916.552. La Commissione UE intende finanziare 15-20 progetti. **Maggiori informazioni** **Consulta il bando** **Scadenza: 10 Aprile 2024.**

36. Bando Aics sulla formazione professionale in Tunisia

La Commissione Europea ha pubblicato il bando "NDICI-Global Europe Thematic Programme on La sede di Tunisi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha recentemente aperto un bando per selezionare progetti di soggetti non profit per la realizzazione dell'Iniziativa di Linking Relief, Rehabilitation and Development (LRRD) nel quadro del Programma AID 012833 **"Sostegno alla formazione e impiego dei giovani tunisini"**. La call for proposals ha una **dotazione finanziaria di 7,8 milioni di euro** ripartita in quattro lotti settoriali. Per ciascuno dei quattro lotti è previsto un importo massimo di finanziamento pari a 1.950 000 euro. In caso di progetto singolo il valore massimo del finanziamento per lotto è pari a 1.300.000 euro, mentre in caso di progetto in ATS il valore massimo per lotto è pari a 1.950.000 euro. Lotto 1 Agroalimentare; Lotto 2 Meccanica; Lotto 3 Tessile e abbigliamento; Lotto 4 Turismo. **Obiettivo generale:** offrire delle alternative alla migrazione irregolare rafforzando la capacità delle economie locali di promuovere l'integrazione socioeconomica in Tunisia per giovani, donne, disoccupati e altre categorie vulnerabili di popolazione. **Obiettivo specifico:** contribuire alla generazione diretta di opportunità di impiego dignitoso rafforzando la qualificazione e l'impiegabilità dei giovani all'interno di processi territoriali per lo sviluppo e l'innovazione in settori e filiere strategiche. Di seguito i **risultati attesi** delineati nel bando:

R1: L' offerta di formazione professionale è rafforzata e meglio allineata ai bisogni delle imprese in settori strategici per la creazione di impiego di qualità e di valore aggiunto alle economie locali. Funzionali a tale risultato saranno le seguenti attività – indicate a titolo indicativo e non esclusivo: A.1.1 diagnostico rapido/mappatura (istituzionale, del mercato del lavoro), analisi e strategie settoriali per l'identificazione dei bisogni di competenze nei settori trainanti in concertazione con il settore privato; A.1.2 convenzioni con reti e cluster di imprese; A.1.3 outreach/identificazione, sensibilizzazione e orientamento-inquadramento dei beneficiari nelle aree e settori target; A.1.4 concezione e realizzazione di formazioni specializzate di breve durata nei settori target in partenariato con le imprese e con gli istituti e le piattaforme di formazione a livello settoriale e territoriale.

R2: Le opportunità di impiego ed autoimpiego collegate ai percorsi di formazione e mobilità sono promosse a beneficio di giovani, donne ed altre categorie a rischio di marginalizzazione socioeconomica Funzionali a tale risultato saranno le seguenti attività – indicate a titolo indicativo e non esclusivo: A.2.1 supporto all'inserimento professionale in sinergia con le reti di imprese partners (sessioni di informazione e coaching, formazioni complementari in soft skills, borse per apprendistato/formazione lavoro, accompagnamento all'inserimento in impresa); A.2.2 facilitazione e accompagnamento a processi di mobilità circolare interna e/o

internazionale anche nel quadro di accordi e partenariati con enti territoriali e cluster di imprese tunisine e italiane; A.2.3 supporto e accompagnamento a giovani promotori di progetti di impresa nel quadro di un meccanismo ad-hoc da costituirsi con modalità e criteri specifici; A.2.4 campagne di informazione, sensibilizzazione e animazione territoriale dei giovani sulle opportunità di formazione e inserimento professionale e le tematiche trasversali connesse (lavoro dignitoso e inclusivo, ESS, transizione energetica); **R3: Le capacità il coordinamento fra attori, istituzioni e servizi locali per la formazione e la creazione di impiego e impresa sono rafforzati per veicolare processi di innovazione e crescita sostenibile dei tessuti produttivi locali;** Funzionali a tale risultato saranno le seguenti attività – indicate a titolo indicativo e non esclusivo: A.3.1 creazione di meccanismi di coordinamento fra i diversi attori pubblici e privati ed i servizi associati al dispositivo locale di formazione-impiego-innovazione e impresa. A.3.2 supporto al rafforzamento di centri per la formazione e la promozione di impiego e impresa, promozione di 'poli di competenza' per la formazione e l'innovazione in sinergia con le associazioni di imprese (tecnologie e macchinari, spazio-test/sessioni dimostrative, coaching, formazione di formatori, incubazione di impresa…); A.3.3 partenariati tecnici e territoriali con enti e centri italiani a supporto della dotazione in strumenti e competenze dei centri di formazione locali; A.3.4 scambio e capitalizzazione di buone pratiche anche come input alle politiche nazionali/mainstreaming e istituzionalizzazione. Ogni proposta progettuale dovrà riferirsi esplicitamente ed **esclusivamente ad uno fra i lotti a scelta**, e quindi prevedere una strategia espressamente riferita al settore cui questo fa riferimento. Le **aree geografiche di intervento** comprenderanno regioni e territori a forte tendenza migratoria caratterizzate da una forte incidenza della disoccupazione e delle disuguaglianze intra- ed interterritoriali, tra cui Governatorati del Nord-Ovest e del Centro/Sud-Ovest del paese, nonché aree frontaliere e rurali e quartieri popolari della Grand Tunis. Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare **unicamente una proposta progettuale associata ad un lotto a scelta** fra quelli previsti nell'ambito della presente Call for Proposals, indipendentemente dal suo ruolo (sia esso proponente, da solo o in qualità di mandatario di un'Associazione Temporanea di Scopo – ATS, o altrimenti mandante di un'ATS). Le proposte di progetto in formato PDF dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede AICS di Tunisi entro il **18 marzo 2024**. **Scarica il bando** **Modulistica e linee guida**.

37. Bando AICS per la trasformazione digitale in Mozambico

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – sede di Maputo ha lanciato il progetto "VaMoz Digital! Digital Competences, Entrepreneurship and Services as Growth Opportunities for Youth in Mozambique (AID 12807)", finanziato dalla Unione Europea. La *call for proposal* recentemente pubblicata arriva a complemento del concorso pubblicato per la creazione di un polo tecnologico di eccellenza digitale nella zona di Maputo. Questa iniziativa offre due sovvenzioni, ciascuna da 2,5 milioni di Euro, in favore di partenariati pubblico-privati interessati a creare "tech hub" digitali nella zona Centro e nella zona Nord del Paese. I poli tecnologici digitali realizzeranno attività di formazione, incubazione e accelerazione di imprese, sviluppo di servizi digitali di utilità pubblica. L'obiettivo generale di questa azione è contribuire alla crescita inclusiva del Mozambico incentrata sulla trasformazione digitale. Gli obiettivi specifici di questa azione sono: 1. Rafforzare un ambiente favorevole alla trasformazione digitale inclusiva. Priorità/Risultato 1.1 Servizi elettronici nuovi e innovativi a disposizione dei cittadini e particolarmente accessibili alle persone con disabilità, Priorità/Risultato 1.2 Due "Tech Hub" che forniscono strutture adeguate per servizi di formazione e incubazione, Priorità/Risultato 1.3 Miglioramento dell'accesso ai servizi multimediali per le comunità. 2. Rafforzare le opportunità inclusive per l'occupazione giovanile, l'innovazione e l'imprenditorialità digitale. Priorità/Risultato 2.1 Miglioramento delle competenze degli insegnanti con un focus specifico sui bisogni delle persone con disabilità, in linea con il Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori (DigCompEdu), Priorità/Risultato 2.2

Miglioramento delle competenze digitali dei (giovani) in cerca di lavoro e degli studenti, in particolare delle ragazze e dell e persone con disabilità, Priorità/Risultato 2.3 Miglioramento delle competenze dei professionisti ICT, Priorità/Risultato 2.4 Nuove start-up digitali e sostenibili supportate con servizi di incubazione, Priorità/Risultato 2.5 Le micro, piccole e medie imprese si ampliano con i servizi di accelerazione. L'importo indicativo complessivo messo a disposizione nell'ambito del presente invito a presentare proposte è di 5.025.200 euro per due lotti. Assegnazione dei fondi per lotto/distribuzione geografica: LOTTO 1: "Regione Centro" Euro 2.512.600 (1 grant), le azioni devono svolgersi solo in una delle seguenti province: Sofala, Manica, Tete, Zambézia. LOTTO 2: "Regione Nord" Euro 2.512.600 (1 grant), le azioni devono svolgersi solo in una delle seguenti province: Nampula, Niassa, Cabo Delgado. Il richiedente capofila, per poter beneficiare di un grant, deve essere una persona giuridica, senza scopo di lucro e stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in paesi ammissibili ai programmi finanziati dall'NDICI. Altri elementi di ammissibilità: poter operare efficacemente in Mozambico, essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione, dimostrare capacità adeguate di pianificazione, monitoraggio, valutazione, mobilitazione e networking, patrocinio, comunicazione applicabili all'insieme di attività da svolgere attraverso il grant, dimostrare esperienza in progetti simili, se possibile nei paesi in via di sviluppo, nonché competenze tecniche e gestionali nei settori pertinenti al programma. La durata iniziale prevista dell'azione non può essere inferiore a 28 mesi né superiore a 32 mesi. La concept note e la proposta completa (incluso il budget e il quadro logico) possono essere scritte in inglese o portoghese, la scadenza per la presentazione delle domande è il **5 aprile 2024**. Scarica il bando Modulistica e linee guida.

38. Bando CERV su diritti dei minori e partecipazione dei bambini

All'interno del programma europeo CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori è stato aperto il bando "Rights of the child and children's participation (CERV-2024-CHILD)" che ha l'obiettivo di supportare, far progredire e implementare politiche complete e integrate per proteggere e promuovere i diritti dei minori, incluso il diritto alla partecipazione. Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 12 milioni di euro e può supportare progetti nazionali o transnazionali (i progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati). Le priorità del bando si concentrano su: Salute mentale dei minori: Questa priorità è dedicata alla dimensione della prevenzione di problemi

per la salute mentale dei minori e della loro protezione attraverso un approccio multidisciplinare che tenga in considerazione i diritti che devono essere garantiti ai minori (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Inserire la prospettiva dei diritti del bambino nelle azioni a livello nazionale e locale: Quindi focalizzarsi sull'implementazione di strumenti integrativi a favore dei diritti dei minori a livello nazionale e locale (raccolta dati sui diritti dei minori per politiche evidence-based, implementare un bilancio per i diritti dell'infanzia, garantire e migliorare meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale, regionale e nazionale, sviluppare strategie su questo tema a livello nazionale e locale, *per maggiori dettagli consultare il bando*). Partecipazione e coinvolgimento dei minori: La priorità mira a promuovere una partecipazione inclusiva e sistemica dei bambini a livello locale, nazionale e comunitario, per garantire che la voce dei bambini sia ascoltata. In questo caso le attività potranno includere la formazione e la produzione di materiale formativo per professionisti, la programmazione ed implementazione di meccanismi partecipativi all'interno delle scuole. Inoltre, i progetti legati a questa call saranno tesi a rinforzare l'educazione alla cittadinanza, l'uguaglianza e la partecipazione ai processi democratici (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Comprensione (understanding) dei diritti democratici, presenti sin dall'infanzia: La priorità si concentra sulla valorizzazione di una buona comprensione dei processi democratici e dello sviluppo di strumenti educativi che spieghino le nozioni di democrazia, stato di diritto, diritti fondamentali e la loro interdipendenza a tal fine (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Le attività finanziabili – da implementare e modellare in cooperazione con i minori – possono essere:

- Attività di apprendimento reciproco, formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione e networking;
- Attività di diffusione e sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa;
- Attività di sviluppo delle capacità e di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;

- Attività di formazione e sessioni di sensibilizzazione per i bambini;
- Progettazione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro.

Le proposte progettuali devono contenere anche la definizione di una ***child protection policy*** nei casi in cui siano coinvolti direttamente minori.
Gli impatti attesi dei progetti rispondenti al bando devono includere:

- Rendere i bambini consapevoli del loro diritto a partecipare e a far sentire la propria voce;
- Rendere i meccanismi di partecipazione dei minori inclusivi e sistemici;
- Attuare le raccomandazioni della Strategia dell'UE sui diritti dell'infanzia;
- Migliorare lo sviluppo delle capacità, lo scambio di buone pratiche e la formazione sui diritti e i bisogni dei bambini;
- Definire linee guida e indicazioni e migliorare la raccolta dei dati;
- Migliorare l'allocazione, la pianificazione e il monitoraggio delle risorse e dei fondi per la promozione e la protezione dei diritti dell'infanzia;
- Sensibilizzare e investire nello sviluppo delle capacità;
- Fornire un sostegno adeguato ai bambini con specifiche vulnerabilità.

È caldamente consigliato coinvolgere un'autorità pubblica – regionale o locale. È inoltre opportuno nella proposta considerare le attività da implementare da una prospettiva di genere.
I criteri di eleggibilità: i coordinatori e i candidati devono essere soggetti legali, pubblici o privati, o essere organizzazioni internazionali. I coordinatori devono essere non-profit. Organizzazioni profit-oriented possono partecipare solo in partenariato con un'ente pubblico o organizzazioni private non-profit. Tutti i candidati devono essere formalmente stabiliti in Paesi eleggibili, quindi Stati Membri dell'Unione Europea e Paesi terzi associati al Programma CERV. Le attività devono essere implementate nei suddetti Paesi eleggibili. Il finanziamento previsto non può essere inferiore a 100 000 euro. I progetti devono coinvolgere almeno due candidati (un coordinatore e un partner che non sia affiliated entity o partner associato). Termine ultimo per la presentazione della domanda **26 Marzo 2024**. Scarica il bando Modulistica e linee guida.

39. BANDO – Impresa Comune Edctp3 Per La Salute Globale

Questo programma di borse di formazione Global Health EDCTP3 si rivolgerà a scienziati africani emergenti e di metà carriera nel campo della salute globale che cercano credenziali accademiche internazionali e altri arricchimenti professionali. L'Africa subsahariana (SSA) dispone di un numero sproporzionatamente basso di ricercatori e innovatori qualificati che lavorano su interventi contro le malattie infettive fortemente diffuse in SSA. Per stabilire un ecosistema sostenibile e robusto di ricerca clinica e innovatori nell'Africa subsahariana, si pianifica una sinergia tra finanziatori, mondo accademico e industria per avanzare nelle competenze rilevanti. Si prevede che i risultati del progetto contribuiranno a raggiungere i seguenti obiettivi: Favorire la cultura dell'innovazione farmaceutica e dell'imprenditorialità nell'Africa subsahariana; Aumentare il numero di ricercatori clinici e innovatori qualificati nell'Africa subsahariana; Promuovere lo sviluppo e la trattenuta professionale del personale qualificato nell'Africa subsahariana; Rafforzare la base di capitale umano clinico nei paesi dell'Africa subsahariana nella Ricerca e Innovazione (R&I); Migliorare la trattenuta del talento, la circolazione delle conoscenze e l'adozione nel panorama della ricerca e dell'innovazione nell'Africa subsahariana; Stabilire una collaborazione sostenibile e reciprocamente vantaggiosa tra organizzazioni di ricerca clinica, mondo accademico e partner industriali in tutta l'Africa subsahariana e l'Europa. Le proposte presentate su questo topic dovrebbero attuare un programma di formazione di livello magistrale in una disciplina rilevante per il partenariato tra l'Unione europea e i Paesi in via di sviluppo nel settore della salute globale (EDCTP3 JU), fornendo competenze trasferibili nella Ricerca e Sviluppo (R&D) e promuovendo l'innovazione e l'imprenditorialità.

Destinatari (per informazioni dettagliate si rimanda al bando)
Qualsiasi entità legale, indipendentemente dal luogo di stabilimento, comprese le entità legali provenienti da paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee di ricerca), è idonea a partecipare (sia che sia idonea per il finanziamento o meno), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento Horizon Europe, insieme a qualsiasi altra condizione specificata nell'argomento specifico del bando. Una 'entità legale' significa qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del

diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, che abbia personalità giuridica e che possa, agendo nel proprio nome, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un'entità senza personalità giuridica. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio di convalida centrale prima di firmare l'accordo di sovvenzione. Per la convalida, verrà loro chiesto di caricare i documenti necessari che mostrano il loro status legale e l'origine durante la fase di preparazione del finanziamento. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.

Casi specifici

- Entità affiliate — Le entità affiliate (cioè entità con un collegamento legale o di capitale a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma che non firmano l'accordo di sovvenzione e quindi non diventano beneficiari stessi) sono ammesse, se sono idonee per la partecipazione e il finanziamento.
- Partner associati — I partner associati (cioè entità che partecipano all'azione senza firmare l'accordo di sovvenzione e senza il diritto di addebitare costi o richiedere contributi) sono ammessi, a condizione che siano rispettate le condizioni relative ai partner associati stabilite nelle condizioni specifiche della bando.
- Entità senza personalità giuridica — Entità che non hanno personalità giuridica ai sensi del loro diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obbligazioni legali per loro conto e offrano garanzie per proteggere gli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche.
- Associazioni e raggruppamenti di interesse – Entità composte da membri (ad esempio, consorzi europei di infrastrutture di ricerca (ERIC)) possono partecipare come 'soli beneficiari' o 'beneficiari senza personalità giuridica'. Tuttavia, se l'azione viene effettivamente attuata dai singoli membri, tali membri dovrebbero partecipare anche (sia come beneficiari che come entità affiliate), altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili.

Composizione del consorzio

Salvo diversamente previsto nelle condizioni specifiche del bando, per tutte le azioni, a causa degli obiettivi strategici del partenariato tra l'Unione europea e i Paesi in via di sviluppo nel settore della salute globale (EDCTP3 JU), le entità giuridiche che costituiscono un consorzio sono idonee a partecipare alle azioni nel programma a condizione che il consorzio includa: almeno tre entità giuridiche indipendenti l'una dall'altra e stabilite in paesi diversi, dove le entità giuridiche sono idonee a ricevere finanziamenti; almeno una entità giuridica indipendente stabilita in uno Stato membro o in un paese associato; almeno una entità giuridica indipendente stabilita in un paese dell'Africa subsahariana (SSA) che sia membro dell'Associazione EDCTP. **Budget:** 3 500 000 EUR. **Scadenza: 04 Aprile. Per informazioni sul bando consultare il link**.

40. Bando Simbiosi per la tutela del capitale naturale

Il Rapporto annuale sullo Stato del Capitale Naturale in Italia, nella sua quinta edizione si apre segnalando una novità costituzionale significativa: il riconoscimento tra i principi fondamentali della Repubblica Italiana, della **"tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni"**. Il Rapporto evidenzia la necessità di ampliare il numero e le dimensioni delle aree naturali protette e di integrare i corridoi ecologici al fine di conseguire l'obiettivo di proteggere entro il 2030 almeno il 30% delle aree terrestri e marine, a fronte di un territorio protetto che oggi, secondo i dati ISPRA, è pari al 21,7% di quello terrestre e all'11,2% di quello marino. Alle politiche nazionali ed europee in materia di ambiente e clima, si ispirano, con volontà di coerenza, le strategie della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, rafforzando in tal modo anche le scelte locali, prima fra tutte l'impegno della città di Torino a diventare ad emissioni nette di gas serra pari a zero entro il 2030. Da tali premesse e sulla base delle indicazioni fornite dalla letteratura scientifica, che riconosce l'investimento nel capitale naturale come una strategia efficace per affrontare le sfide ambientali e climatiche del presente, si articola, in coerenza con le edizioni

precedenti, la presente edizione del **bando Simbiosi**. Il bando, rivolto ai territori di **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta**, sostiene progetti volti a promuovere la **tutela attiva, consapevole e concreta del capitale naturale e volti a mantenere sani, vitali e resilienti i sistemi naturali**. Il bando intende in particolare supportare progettualità finalizzate a: rigenerare, proteggere, valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità; aumentare la resilienza al cambiamento climatico; ridurre tutte le forme di inquinamento e aumentare la consapevolezza pubblica e individuale sull'impatto che il degrado ambientale ha sulla salute e sul benessere delle persone. Più in dettaglio, il bando persegue i seguenti **obiettivi**: favorire iniziative di rinaturalizzazione e/o di restituzione di capitale naturale nei centri abitati; contribuire a proteggere e recuperare gli ecosistemi terrestri, fluviali, lacustri e marini; contribuire a proteggere e/o ripristinare la biodiversità; promuovere l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche; promuovere la sostenibilità, il miglioramento ambientale degli agroecosistemi e delle produzioni agricole; promuovere la neutralità climatica dei centri abitati; promuovere azioni di adattamento al cambiamento climatico; prevenire e ridurre le forme di inquinamento; favorire la consapevolezza pubblica e individuale riguardo ai benefici dell'investimento in capitale naturale, anche; per le sue ricadute sul benessere e sulla salute delle persone. Ciascun Ente potrà presentare **una sola proposta progettuale** se proponente unico o se ente capofila di un partenariato; è tuttavia ammessa la possibilità di **partecipare come partner** anche ad altre proposte presentate da altri capofila. I soggetti proponenti dovranno dimostrare di avere titolo giuridico (di proprietà o anche attraverso contratti di comodato, locazione, etc.) ad operare sull'area oggetto dell'iniziativa. Il titolo in virtù del quale il bene è nella disponibilità dell'Ente dovrà avere una durata coerente rispetto agli obiettivi e alla tipologia di interventi previsti. In fase di partecipazione al bando, la Compagnia si riserva di accettare come provvisoriamente sufficiente anche una dichiarazione da parte dell'Ente partecipante che attesti l'impegno della proprietà alla formalizzazione del conferimento delle aree all'Ente richiedente, in caso di selezione positiva, ed a quale titolo. L'acquisizione del titolo giuridico dovrà tuttavia essere giuridicamente formalizzata prima dell'avvio dell'iniziativa in caso di finanziamento della medesima. Le proposte dovranno avere un taglio applicativo e dovranno generare risultati concreti, concorrendo a determinare – nel contesto territoriale di riferimento del progetto – un miglioramento quantificabile dei parametri ambientali identificati in fase di candidatura. I progetti dovranno insistere su uno o più dei seguenti ecosistemi: ecosistemi montani, marini, lacustri, fluviali e zone umide (paludi e torbiere); ecosistemi rurali; boschi e foreste; ecosistemi urbani; praterie (incluse quelle marine) I progetti dovranno: realizzarsi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o in più di una di queste regioni; concludersi entro il 31 dicembre 2027; puntare a rafforzare la resilienza dei territori rispetto alle sfide ambientali oltre a connettere specifiche finalità ambientali con il benessere sociale e le prospettive di sviluppo delle comunità. Saranno pertanto valutate positivamente le proposte che includano il coinvolgimento attivo della cittadinanza, nelle fasi di progettazione dell'iniziativa e/o nelle successive fasi di attuazione e gestione; prevedere anche azioni collaterali di sensibilizzazione ed educazione ambientale; prevedere specifiche attività di monitoraggio pre e post-intervento in modo da indicare e quantificare l'effetto migliorativo ascrivibile agli interventi previsti dal progetto. La scadenza è fissata per il **29 marzo 2024**. Scarica il bando.

41. Tre programmi a sostegno del giornalismo investigativo transfrontaliero

Journalism Fund Europe è un'organizzazione che lavora a livello europeo a supporto del giornalismo investigativo, transfrontaliero e indipendente. Il ruolo principale è quello di mettere in contatto donatori e giornalisti per supportare la produzione di materiale giornalistico innovativo e aiutare i giornalisti a diffondere le loro storie tra i cittadini europei. JFE ha recentemente aperto tre diverse call dedicate al giornalismo investigativo transfrontaliero con uno specifico focus sulle tematiche ambientali.

Ecco di seguito i dettagli dei tre programmi di grant per giornalisti e organi di stampa indipendenti.
EUROPEAN CROSS-BORDER GRANTS: Questo programma di grant e tutoraggio mira ad affrontare la carenza di produzioni giornalistiche indipendenti fornendo supporto a progetti di giornalismo investigativo in Europa e incoraggiando la collaborazione transfrontaliera. JFE sostiene i costi relativi alla ricerca giornalistica, ovvero viaggi, traduzioni, accesso ai database a pagamento. Non vengono supportati costi fissi come costi d'ufficio, fotocamere o computer o costi di produzione. Possono presentare domanda giornalisti e organi di stampa indipendenti. Almeno

l'80% del budget richiesto dovrebbe andare a giornalisti/media con sede nell'Unione Europea. Nel 2024 verrà assegnato un budget totale di 900.000 euro da distribuire in quattro tornate di candidature (225.000 euro per bando). La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. Per saperne di più

ENVIRONMENTAL INVESTIGATIVE JOURNALISM: Questi grant possono essere assegnati a team transfrontalieri di giornalisti professionisti e/o organi di informazione per condurre indagini su questioni ambientali relative all'Europa (in tutti i paesi, non solo dell'UE). Le storie risultanti devono essere pubblicate in almeno due testate in due paesi diversi, almeno uno deve essere un media europeo. Oltre alle indagini su questioni ambientali che trascendono i confini, questo programma può anche sostenere e stimolare indagini che mettono a confronto le questioni e le politiche ambientali locali tra due o più regioni o città. I grant possono anche offrire supporto al lavoro preliminare nello sviluppo di nuovi progetti investigativi. Sono eleggibili spese quali logistica, viaggio, tempo lavoro, assicurazione, accesso al supporto legale, traduzioni, accesso alla tecnologia e ai set di dati, ecc. L'importo totale disponibile per questo bando è di circa 400.000 euro. Il budget totale per il 2024 è di 1.600.000 euro. La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. Per saperne di più

EUROPEAN LOCAL CROSS-BORDER GRANTS: Questo programma di supporto, tutoraggio e borse di studio mira a colmare la carenza di giornalismo locale indipendente assegnando grant a progetti di giornalismo investigativo locale in Europa e stimolando la collaborazione transfrontaliera tra giornalisti locali e (piccole) testate giornalistiche. Il programma è aperto a team di giornalisti investigativi locali e/o media locali provenienti da almeno due diversi paesi europei che abbiano buone idee per un'indagine locale transfrontaliera. Ad esempio: giornalisti e/o organi di stampa di diverse città comparabili indagano su come le loro città affrontano ad es. rifiuti, turismo, mobilità, ecc. I progetti possono includere ricerca transfrontaliera, networking tra colleghi, metodi investigativi consolidati e innovativi e che sia allo stesso tempo originali e innovativi. Possono presentare domanda giornalisti e organi di stampa indipendenti. Almeno l'80% del budget richiesto dovrebbe andare a giornalisti/media con sede nell'Unione Europea. Nel 2024 verrà assegnato un budget totale di 475.000 euro da distribuire in quattro tornate di candidature (118.750 euro per bando). La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. Per saperne di più.

42. BANDO – Agenzia per la Cooperazione per Camerun e Ciad

Supporting the recovery and business transformation of lighting & furniture SMEs for the Europe Industry of Tomorrow (SILEO) ha lanciato la seconda edizione della "Call for Business Digital Transformation Projects", con scadenza il **25 marzo 2024**. L'obiettivo è sostenere progetti di trasformazione digitale aziendale nei settori dell'illuminazione e dell'arredamento. In particolare, il progetto rafforzerà un servizio di consulenza per esplorare il potenziale dei processi di digitalizzazione delle PMI e l'adozione di pratiche sostenibili per sostenere la transizione verde e digitale delle imprese. Le seguenti tecnologie avanzate sono state individuate come di fondamentale importanza per le PMI dell'illuminazione e del mobile: augmented and Virtual Reality (VR); big Data & Analytics; cybersecurity; robotics; intelligenza artificiale; digitalisation of marketing and online trading; image scripting technologies; web-based Augmented Reality (WebAR); machine learning. Possono partecipare le PMI del settore illuminazione e dell'ecosistema di mobili con sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei paesi associati al Single Market Programme o con i paesi che sono in corso negoziati per l'associazione. I 27 progetti selezionati otterranno fino a € 5.000 di importi forfettari ciascuno, oltre all'accesso a uno dei seguenti servizi di esperti attraverso la collaborazione con uno o più fornitori di tecnologia: cons ulenza generale di esperti sui processi di digitalizzazione dell'azienda; consulenza specialistica specifica su tecnologie avanzate e processi di digitalizzazione per esplorare concretamente la sua potenziale adozione a livello aziendale, la sua procedura di attuazione nelle operazioni aziendali e la portata degli investimenti; consulenza generale di esperti per la trasformazione aziendale e l'analisi di mercato, come supporto nell'analisi delle informazioni di mercato. **Scadenza: 25 marzo 2024.** **Maggiori informazioni**.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

43. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **21 Febbraio:** AggregateEU apre il primo bando a medio termine per garantire un approvvigionamento energetico stabile e prevedibile: https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-aggregateeu-apre-il-primo-bando-a-medio-termine-per-garantire-un-approvvigionamento-energetico-stabile-e-prevedibile/
- **22 Febbraio:** La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sulla tessera europea di disabilità e sul contrassegno europeo di parcheggio: https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-politico-sulla-tessera-europea-di-disabilita-e-sul-contrassegno-europeo-di-parcheggio/
- **23 Febbraio:** "Pensando all'Italia": concorso artistico-letterario: https://ivl24.it/caffeeuropeo-pensando-allitalia-concorso-artistico-letterario/
- **24 Febbraio:** Programma per i giovani della Presidenza belga dell'UE: https://ivl24.it/caffeeuropeo-programma-per-i-giovani-della-presidenza-belga-dellue/
- **25 Febbraio:** Raccolta 2023 di Progetti #Green in Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà: https://ivl24.it/caffeeuropeo-raccolta-2023-di-progetti-green-in-erasmus-e-corpo-europeo-di-solidarieta/
- **26 Febbraio:** Global Environment Solutions Challenge 2024: https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-global-environment-solutions-challenge-2024/
- **27 Febbraio:** Mappatura delle strategie europee esistenti in materia di politiche giovanili sull'animazione socioeducativa: https://ivl24.it/caffeeuropeo-mappatura-delle-strategie-europee-esistenti-in-materia-di-politiche-giovanili-sullanimazione-socioeducativa/
- **28 Febbraio:** Infoday sul bando per volontariato umanitario nel Corpo europeo di solidarietà: https://ivl24.it/caffeeuropeo-infoday-sul-bando-per-volontariato-umanitarieo-nel-corpo-europeo-di-solidarieta/
- **29 Febbraio:** "Citizens Engagement Platform": contribuisci alla definizione delle politiche UE!: https://ivl24.it/caffeeuropeo-citizens-engagement-platform-contribuisci-alla-definizione-delle-politiche-ue/
- **01 Marzo:** Analisi UE dei risultati di PISA 2022: peggioramento su risultati scolastici e disuguaglianze: https://ivl24.it/caffeeuropeo-analisi-ue-dei-risultati-di-pisa-2022-peggioramento-su-risultati-scolastici-e-disuguaglianze/

44. Tanti progetti candidati per le scadenze del programma Erasmus +

Nell'ultimo periodo il nostro staff, nonostante le difficoltà, ha lavorato alacremente a favore di tantissime organizzazioni della società civile lucana che si sono rivolti con fiducia al nostro sportello Europe Direct per chiedere un supporto ed un aiuto concreto allo sviluppo di nuovi progetti ed iniziative nel programma Erasmus + da candidare alle varie scadenze di febbraio e marzo 2024. Ancora una volta abbiamo dato tutto nella speranza che il nostro lavoro prodotto possa essere adeguatamente valorizzato nelle valutazioni delle proposte e ci consenta di poter offrire ai nostri giovani ed ai cittadini lucani in generale tante nuove opportunità di lavoro e mobilità nel prossimo futuro. Un ringraziamento a quanti si sono spesi in questo enorme lavoro, sacrificandosi senza sosta, come sempre avviene durante i periodi di scadenza.

Newsletter “Scopri l’Europa con noi”

Numero 05
Anno XX

05 Marzo 2024

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Di Tolla Alessia
Sabia Martina

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info